

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA CLASSE L-17

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Architettura.

Date di approvazione del Regolamento:

Consiglio di Dipartimento: 15.04.2026

Senato Accademico: **.**.2026

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Architettura

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per laureati e laureate	7
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso	8
Art. 4.	Modalità di ammissione	8
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio. Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari.....	9
Art. 6.	Organizzazione della didattica	9
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	12
Art. 8.	Piano di studio	12
Art. 9.	Mobilità internazionale	13
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale.....	13
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	13
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative	15
Art. 13.	Servizi didattici propedeutici o integrativi	15
Art. 14.	Altre fonti normative	15
Art. 15.	Validità	15

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo generale del Corso di Studio è l'acquisizione di competenze e abilità di base, relative al tema della progettazione-costruzione, tali da costituire un completo e maturo supporto alla prosecuzione degli studi nel vasto campo dell'architettura, del design e dell'urbanistica, ovvero tali da permettere lo svolgimento di attività professionali intermedie stabilite dalla legislazione relativa alla figura dell'architetto e dell'architetta junior.

Il ciclo formativo punta alla conoscenza e alla comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti storici, logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale.

Gli obiettivi formativi del Corso di Studio corrispondono nel dettato e nello spirito agli obiettivi descritti come qualificanti la Classe di laurea L-17, concepita per formare una specifica figura professionale. Essi comprendono come campi di applicazione l'architettura, l'edilizia, il restauro dei monumenti e il recupero dell'edilizia storica, la pianificazione urbanistica e la progettazione del paesaggio.

Il percorso formativo prevede un'ordinata e progressiva acquisizione di strumenti, conoscenze metodologiche, capacità critiche e abilità operative riguardo la storia nel campo dell'architettura, le tecniche di rappresentazione, le metodologie matematiche e scientifiche di base, le tecnologie e le tecniche costruttive, le questioni economiche, sociali ed urbanistiche riferite all'architettura ed alla sua costruzione nel contesto urbano e territoriale.

Il percorso formativo, strutturato su un triennio suddiviso in sei semestri, prevede un'ordinata e progressiva acquisizione di strumenti, conoscenze metodologiche, capacità critiche e abilità operative riguardo il progetto architettonico, la storia dell'architettura, le tecniche di rappresentazione, le scienze matematiche e fisiche, le tecnologie e le tecniche costruttive, le questioni economiche, sociali ed urbanistiche riferite all'architettura ed alla sua costruzione nel contesto urbano e territoriale.

Risultati d'apprendimento attesi

a - Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Con riferimento agli obiettivi culturali della classe e nel rispetto dell'endecalogico contenuto nella direttiva 2013/55/UE, il laureato o la laureata deve acquisire conoscenze, abilità e competenze che gli permettano di:

- conoscere adeguatamente la storia dell'architettura, le forme della rappresentazione con i metodi e gli strumenti per l'acquisizione, l'elaborazione e la restituzione dei dati spaziali, gli aspetti metodologico-operativi della matematica, delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i problemi dell'architettura e dell'edilizia;
- essere in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione architettonica, dal dettaglio alla dimensione urbana;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio seguito ed essere in grado di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti appropriati e aggiornati;

- conoscere adeguatamente i mezzi per ottenere progetti sostenibili, ecologicamente responsabili e rivolti alla riqualificazione ambientale;
- conoscere adeguatamente le teorie e le tecniche per la tutela del patrimonio architettonico e ambientale;
- conoscere adeguatamente gli aspetti riguardanti l'urbanistica, la compatibilità ambientale, la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza.

La struttura didattica del Corso di Laurea, nell'ambito più generale del presente descrittore, è organizzata specificamente per ottenere che laureati e laureate acquisiscano:

1. conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, alla loro consequenzialità logica e strutturale e alle loro mutue relazioni;
2. conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi e complessi propri dell'attività progettuale in generale;
3. conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche di base, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;
4. capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di una solida preparazione di base nel campo delle tematiche attinenti all'architettura.

L'obiettivo 1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i Corsi di Laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere"). Inoltre, la maggior parte delle attività formative presenta una struttura sostanzialmente interdisciplinare, dove più moduli settoriali concorrono a costituire veri e propri "corsi integrati" o laboratori.

Gli obiettivi 2, 3 e 4 sono perseguiti soprattutto nei laboratori: strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite a S.S.D. che concorrono alla cultura e alla prassi architettonica (CEAR-06/A, CEAR-07/A, CEAR-08/C, CEAR-09/A, CEAR-09/B, CEAR-10/A, CEAR-11/B, CEAR-12/B, IIND-07/B, SDEA-01/A), caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno obbligo di frequenza, un numero di norma pari a 60 studenti e studentesse per laboratorio. Tali attività fruiscono di spazi dedicati, strumentazioni tecniche e supporti didattici (tutors).

L'obiettivo 4, proprio dell'esperienza conoscitiva del progetto, viene perseguito attraverso la programmazione semestrale di laboratori distinti per temi e contenuti, che mantengono la propria autonomia nel rispetto delle linee di ricerca e di interesse peculiari di diverse discipline. Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, prevedono strumenti intermedi quali prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc., programmati a discrezione della docenza. Tali verifiche in itinere non si configurano come frazioni di esame e non alterano né interrompono il normale ciclo di apprendimento.

b - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Laureati e laureate devono essere capaci di:

1. applicare le loro conoscenze, la loro capacità di comprensione ed abilità in un ampio insieme di attività professionali di base (progettazione di edifici semplici, ricerca, collaborazione e supporto, ecc.) nel campo dell'architettura, comprendendone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;
2. applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo della cultura architettonica nell'affrontare o istruire problemi e tematiche complesse, anche interdisciplinari.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un Corso di Laurea che ha come obiettivo istitutivo la formazione di un progettista (nei limiti descritti dalla normativa professionale relativa alla figura dell'architetto "junior"), va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che anche un architetto o architetta "junior" deve poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive.

La struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo sviluppa il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche. In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione.
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive nel tessuto della società contemporanea.
- i temi di studio proposti da laboratori e corsi dedicano particolare attenzione agli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone.

Va aggiunto, sempre in tema di applicazione delle conoscenze, che il presente Corso di Laurea, orientando lo studente e studentessa verso le componenti essenziali del ruolo dell'architetto e architetta nella società contemporanea, gli e le fornisce un valido insieme di competenze professionali di base, e lo/la prepara a una consapevole scelta per un'eventuale prosecuzione degli studi orientati ad una formazione più evoluta nel campo dell'architettura e in direzione di attività professionali ad essa affini.

c - Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Laureati e laureate devono essere capaci di:

1. utilizzare le loro conoscenze, capacità di analisi ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, integrandole con la comprensione della complessità del reale e con la consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche che questo esercizio comporta;
2. maturare una propria autonomia di giudizio nell'esercizio delle proprie conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, evitando ogni applicazione meramente meccanica, ripetitiva o tecnicistica.

Il raggiungimento di una libera e consapevole autonomia di giudizio è un obiettivo centrale per un Corso di Laurea al cui centro sta il progetto architettonico, attività che chiede l'esercizio di responsabilità, complesse, e spesso difficili scelte individuali; non per caso il progetto di architettura ed edilizia, anche nei ridotti limiti dimensionali e tipologici accessibili all'architetto e all'architetta "junior", è fra le attività a cui viene attribuito un potenziale rischio sociale.

Tale obiettivo comunque può essere perseguito soltanto attraverso un complesso sistema di interazioni disciplinari, confronti fra opinioni, pratiche di discussione e strategie di comunicazione.

Il Corso di Laurea risulta così strutturato al fine di far scaturire l'attività progettuale dall'interazione tra discipline miranti ad una preparazione metodologica, conoscitiva, scientifica e sociologica, e discipline che promuovono un arco di riflessioni più generalmente culturale e umanistico.

Inoltre, concorrono a questo obiettivo:

- la pratica di discussioni collettive dei risultati progettuali, applicata in tutti i laboratori;
- la pratica dell'esposizione finale dei progetti in mostre pubbliche;
- la pubblicità della discussione delle tesi di laurea;
- l'uso di strumenti in rete per la comunicazione e la discussione dei lavori progettuali in itinere.
- la frequente programmazione di seminari e conferenze di docenti, studiose e studiosi, professionisti e professioniste di valore nazionale ed internazionale;
- l'interazione e lo scambio di esperienze fra più corsi (di laurea, di laurea magistrale, di perfezionamento, master);
- gli scambi Erasmus, i viaggi di studio, ecc.;
- lo sviluppo e l'incentivo di sistemi di valutazione dei corsi e di iniziative di discussione da parte degli studenti e studentesse.

d - Abilità comunicative (*communication skills*)

Il Corso di Laurea deve accompagnare lo studente o la studentessa in un percorso di apprendimento integrato, sviluppandone il senso critico e la capacità di connessione fra le diverse conoscenze disciplinari coinvolte sia di natura tecnico-scientifica che storico-umanistica.

Laureati e laureate nella classe dovranno avere la capacità di far parte di gruppi di lavoro interdisciplinari, di saper interagire e comunicare con interlocutori di differente formazione ed esperti di altri settori, nonché di esprimere compiutamente alle differenti scale le proprie scelte e le proprie posizioni culturali.

A quest'obiettivo, sul versante della comunicazione tecnica, sono dedicati alcuni corsi e/o moduli, specialmente rivolti a fornire strumenti ed aggiornamenti sul piano del disegno, della rappresentazione e del rilievo (con modalità sia tradizionali che informatiche). Queste attività didattiche sono supportate da laboratori applicativi quali il laboratorio informatico e il laboratorio modelli e prototipi, dotato di macchine innovative di prototipazione rapida, stampa 3D, e taglio laser; ai laboratori applicativi sono connessi corsi opzionali per l'addestramento e l'aggiornamento strumentale.

In merito alla maturazione di un linguaggio specifico nella comunicazione scritta e verbale, il Corso di Laurea prevede:

- presentazioni scritte (elaborati di ricerca, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), pratica intesa come essenziale elemento di valutazione d'esame o di conclusione del percorso formativo;
- presentazioni orali (con o senza supporti informatici) delle proprie proposte progettuali o teoriche, pratica intesa come essenziale elemento di valutazione o di conclusione del percorso formativo.

e - Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il Corso di Laurea si prefigge di dotare laureati e laureate di una preparazione adeguata per il futuro proseguimento nel percorso di studi magistrale e di fornire abilità progettuali tali da permettere loro un costante aggiornamento e un reale progresso conoscitivo nell'esercizio della professione, attraverso il conseguimento di capacità di comprensione di temi e linguaggi del Contemporaneo.

Laureati e laureate nella classe dovranno acquisire una appropriata cultura deontologica, basata sulla coscienza delle responsabilità verso i valori umani, sociali, culturali, urbani, architettonici e ambientali, nonché verso il patrimonio architettonico e paesaggistico.

In particolare, nel caso dell'architettura, gli studi successivi sono costituiti prima di tutto dai Corsi di Laurea Magistrale in classe LM4, o da molti omologhi Master attivati in Europa (il cui completamento costituisce la condizione essenziale per l'accesso alla professione di "architetto europeo") nonché dai successivi corsi di perfezionamento, master e dottorati.

Vanno poi menzionati, nel campo delle discipline ed attività affini all'architettura, numerosi Corsi di Laurea Magistrali italiani ed europei, nel campo della pianificazione, del paesaggio, del design, delle arti ecc: tutti corsi verso attività professionali non normate (o diversamente normate da quella dell'architetto e architetta), che comunque trovano nel presente Corso di Laurea un'indispensabile base formativa.

La strategia didattica messa in atto per puntare a tali obiettivi facendo riferimento a quanto è stato scritto per i precedenti descrittori, vede come punti essenziali:

- l'interdisciplinarietà, presente sia all'interno alle singole unità didattiche che nella complessiva articolazione del corso;
- l'interazione tra fasi operative e fasi di riflessione culturale;
- l'accentuazione della responsabilità autocritica nella pratica del progetto;
- l'aggiornamento prodotto dal (e cercato nel) confronto di diverse esperienze.

Il criterio essenziale per la valutazione del raggiungimento di questo obiettivo sta nello spazio che viene dato, istitutivamente, all'autonoma espressione e discussione delle proprie proposizioni, motivazioni e proposte progettuali, che ha una così gran parte nello svolgimento e nell'esame dei corsi teorici e progettuali, nonché nello svolgimento e presentazione della tesi di laurea. In sintesi, la strategia si può riassumere in un punto essenziale: l'integrazione, presente in tutti gli aspetti e momenti del corso di studi, fra formazione, autoformazione ed informazione.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e le laureate

ARCHITETTO E ARCHITETTA JUNIOR (Sezione B – settore A – OAPPC)

funzione in un contesto di lavoro:

Laureati e laureate della classe potranno svolgere:

- a. l'attività professionale autonoma dell'Architetto e dell'Architetta Junior, definita entro determinati ambiti e limiti dal DPR 328/2001 sulla riforma delle professioni.
- b. una vasta gamma di attività di collaborazione professionale presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria

operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione.

competenze associate alla funzione:

- a. Il laureato o la laureata, se iscritto all'albo degli Architetti Junior, è un professionista progettista nel campo dell'edilizia, con alcune limitazioni riguardo la dimensione e la complessità degli edifici di cui può essere responsabile (DPR 328/2001, Capo III, art.16, c.5, l.a e DL 206/2007 sezione VIII).
- b. il laureato o la laureata ha comunque, nell'ambito delle attività di collaborazione, competenze riguardo: il progetto di architettura; l'urbanistica; il recupero edilizio; il disegno tecnico; il rilievo edilizio; la tecnologia dei materiali edilizi e della costruzione; la storia dell'architettura.
- c. Il laureato o la laureata ha la possibilità di accedere all'esame di stato e successivamente iscriversi all'Albo degli Architetti Junior (sezione B, settore A dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori).

Inoltre, laureati e laureate sono in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale miranti alla formazione dell'architetto e dell'architetta e dell'ingegnere edile-architetto e dell'ingegnera edile-architetta, ai sensi della direttiva europea 85/384/CEE e successive modificazioni. Questo successivo percorso formativo permetterà loro l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli Architetti, nella Sezione A.

sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma (Architetti e Architette Junior) e attività di consulenza previo superamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione.

Collaborazione con enti, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione.

Il ciclo formativo punta alla definizione di una figura professionale intermedia con una preparazione di base che vede nella partecipazione alla progettazione-costruzione il centro delle sue competenze: conoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti storici, logico-formali, compositivi, tipologici-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale.

Laureati e laureate, nei settori di competenza propria dell'architetto/architetta o dell'ingegnere/ingegnera, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 328/01 potranno svolgere:

1. le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
2. la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
3. i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

Tali attività potranno essere svolte presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

Con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT il corso prepara alle professioni di:

- Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate (3.1.3.5.0)
- Rilevatori e disegnatori di prospezioni (3.1.3.7.3)
- Disegnatori tecnici (3.1.3.7.1)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Studio è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti Ministeriali, essendo tale Corso finalizzato alla formazione di architetto e architetta europeo ai sensi della direttiva europea 85/384/CEE e successive modifiche, e del decreto legge n. 206/2007.

I suddetti DM richiedono, oltre al possesso del diploma di scuola secondaria superiore (condizione necessaria per l'ammissione) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, la verifica obbligatoria del possesso di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari riferite alla specificità degli studi di Architettura.

Art. 4. Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Studio è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti Ministeriali, essendo tale Corso finalizzato alla formazione di architetto e architetta ai sensi della direttiva 85/384/CEE e successive modifiche.

Decreti Ministeriali fissano il numero di posti disponibili secondo il potenziale formativo (spazi, docenti ed attrezzature), le modalità e le caratteristiche della prova di ammissione, consistente nella soluzione di un numero prefissato di quesiti.

Il bando rettorale di ammissione al Corso di Studio contiene l'indicazione dei posti disponibili, dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

In linea generale tali DM richiedono la dimostrazione di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari, riferite alla specificità degli studi di Architettura, da dimostrare attraverso un TOLC ARCHED.

Ai nuovi immatricolati che, nel test di ingresso, non raggiungono il 30% del punteggio previsto per ciascuno degli argomenti sopra enunciati, vengono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Di tale assegnazione sarà data comunicazione tramite posta elettronica istituzionale, mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento — dove gli studenti saranno identificati esclusivamente tramite numero di matricola — nonché tramite avviso in aula all'inizio delle lezioni.

Il percorso di recupero degli OFA prevede l'obbligo di frequenza alle lezioni dei seguenti insegnamenti:

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)	Insegnamento da frequentare obbligatoriamente
COMPRESIONE DEL TESTO	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1
CONOSCENZE ACQUISITE NEGLI STUDI, STORIA E CULTURA GENERALE	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1
RAGIONAMENTO LOGICO	ISTITUZIONI DI MATEMATICA 1
DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE	GEOMETRIA DESCRITTIVA
MATEMATICA E FISICA	ISTITUZIONI DI MATEMATICA 1 e FISICA

Le attività di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono definite dai docenti titolari dei relativi insegnamenti. I docenti di riferimento sono tenuti a certificare l'avvenuta ottemperanza agli OFA da parte degli studenti e a darne comunicazione alla Segreteria Didattica.

Il recupero degli OFA deve essere completato entro il primo anno di corso, ovvero entro la terza sessione d'esame (settembre).

Per gli studenti non madrelingua è necessario possedere una buona padronanza, in forma scritta e parlata, dell'italiano, almeno di livello B2.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro Corso di Studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al Corso di Studio.

Per le iscrizioni ad anni successivi al primo non è richiesto il superamento della prova di ammissione esclusivamente a coloro che sono già iscritti a Corsi di Laurea o Laurea Magistrale a ciclo unico in altra sede universitaria italiana, ovvero comunitaria, ovvero extracomunitaria, ed hanno i requisiti per essere iscritti al secondo o al terzo anno di corso.

Le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento crediti, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti residui disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.

Ai fini del riconoscimento delle attività svolte presso altri atenei, sia italiani che esteri, la commissione verifica in primo luogo gli obiettivi e i programmi dei corsi relativi agli esami superati e ne valuta il grado di corrispondenza con quelli previsti per gli analoghi corsi presenti nell'offerta formativa del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura. La commissione stabilisce quali attività sono compatibili col percorso formativo del Corso di Laurea, individuando anche

quelle eventualmente assimilabili al percorso e riconoscibili come attività a scelta o Altre Attività Formative, anche se non previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.

Sono di seguito determinati i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- ulteriori conoscenze linguistiche;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente o della studentessa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione assoluto o campionessa assoluta mondiale, europeo/a o italiano/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per ottenere il riconoscimento, i/le richiedenti devono consegnare alla Segreteria Didattica (didattica.architettura@uniroma3.it) la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

1. nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 12 CFU per il corso di studi;
2. sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al Corso di Studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del Corso di Studio:

1. attività formative a scelta dello studente (corsi opzionali);
2. attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche;
3. abilità volte ad acquisire abilità informatiche e telematiche, relazionali;
4. attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (es. tirocinio), nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente e alla studentessa è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dal presente Regolamento. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di governo del corso rende pubblici attraverso il sito web i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

Per l'ammissione al II anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili pari a 20 CFU.
Per l'ammissione al III anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili pari a 80 CFU.

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29/07/2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione a un secondo Corso di Studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al Corso di Studio, disciplinato dal presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al Corso di Studio di durata inferiore.

È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il percorso formativo comprende:

- 20 esami di profitto previsti per il conseguimento del titolo di studio, ai sensi del DM 270/2004, corrispondenti a 151 CFU;
Le attività formative si svolgono con lezioni, laboratori, seminari specialistici e prove in itinere; sono articolate in: corsi monodisciplinari, eventuali corsi integrati composti di più unità didattiche (moduli) di uno o più settori scientifico disciplinari, e in laboratori, composti di più unità didattiche.
La frequenza alle attività didattiche stabilite dall'ordinamento, essendo ritenuta necessaria per un proficuo svolgimento del processo formativo, è obbligatoria per tutte le attività formative nella misura del 75% delle ore di didattica frontale. Vengono attuati appropriati meccanismi di verifica della stessa, adeguati alle caratteristiche delle diverse attività formative.
- 12 CFU relativi alle Discipline a scelta possono dar luogo esclusivamente a 2 o 3 esami di profitto a seconda delle opzioni esercitate, scegliendo di sostenere l'esame di una disciplina da 8 CFU e di una da 4 CFU, ovvero quelli di tre discipline da 4 CFU, ovvero 2 discipline da 6 CFU.
Nel caso si volesse sostenere uno o più esami proposti da altri dipartimenti, per ottenerne l'approvazione lo studente o studentessa è tenuto a presentarne preventiva richiesta alla Commissione Didattica.
Nel caso di esami di lingua straniera, sostenuti durante i soggiorni all'estero per mobilità, ai fini del loro riconoscimento, si deve aver conseguito:

- un livello superiore al B2 nel caso di lingua conseguita come da ordinamento didattico;
- un livello di conoscenza linguistica superiore a quello dichiarato al momento della partenza del soggiorno all'estero per la lingua del paese di destinazione o veicolare;
- un qualsiasi livello nel caso di lingua diversa rispetto a quella compresa nei punti precedenti.

I relativi crediti, pur essendo consigliati nei semestri su indicati, sono acquisibili in qualsiasi momento del Corso.

- 9 CFU relativi alle Altre attività formative, che costituiscono parte integrante della didattica, offrono la possibilità di personalizzare il curriculum degli studi in base ai propri interessi, attitudini, curiosità. I CFU corrispondenti possono essere acquisiti durante l'intero iter universitario e si concludono con una certificazione di idoneità; possono essere scelte tra le attività organizzate dal Dipartimento oppure proposte dallo studente o dalla studentessa, purché la stessa attività non venga ripetuta.
1 CFU relativo a Accademie, da svolgersi durante il primo anno di corso, è obbligatorio. Tra queste attività si possono prevedere anche tirocini presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero.
- 4 CFU obbligatori relativi alla conoscenza di una lingua europea (francese, inglese, spagnolo, tedesco) per la quale sia certificato il livello intermedio B2. Ottemperato l'obbligo dei 4 CFU, si possono conseguire, anche durante i soggiorni all'estero per mobilità, 2 CFU per approfondimento della stessa lingua con livello superiore al B2, o 2 CFU per approfondimento della lingua del paese di destinazione o veicolare con un livello superiore a quello dichiarato al momento della partenza del soggiorno all'estero, o ancora 4 CFU nel caso di una lingua diversa dalle precedenti (livello minimo B1).
- 4 CFU relativi alla Prova finale.

Le attività didattiche sono organizzate in modo che ad un credito formativo universitario, pari ad un ECTS, corrispondano:

- 12,5 ore di didattica frontale per gli insegnamenti e 12,5 ore di studio individuale;
- 25 ore di lavoro complessivo tra frequenza e lavoro finale, per le Altre Attività Formative;
- 30 ore di lavoro attivo per i tirocini.

Il percorso formativo è vincolato al rispetto delle seguenti propedeuticità (da intendersi anche per i Corsi Singoli e per i riconoscimenti delle carriere esterne all'Ateneo):

Non si possono acquisire i CFU relativi all'insegnamento di:	Se non si sono acquisiti i CFU relativi all'insegnamento di:
Fondamenti di Fisica	Istituzioni di matematiche 1
Istituzioni di matematiche 2	Istituzioni di matematiche 1
Laboratorio di Progettazione architettonica 2	Fondamenti di composizione architettonica Fondamenti di geometria descrittiva
Laboratorio di Progettazione architettonica 3	Laboratorio di Progettazione architettonica 2
Laboratorio di progettazione tecnologica	Materiali ed elementi costruttivi
Storia dell'architettura 2	Storia dell'architettura 1

Fondamenti di meccanica delle strutture	Istituzioni di matematiche 1 Fondamenti di fisica
Tecnica delle costruzioni	Fondamenti di meccanica delle strutture
Laboratorio di urbanistica	Territorio, ambiente e paesaggio: contesti e strumenti

L'esame o idoneità accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa, con modalità orale, con modalità scritta e con modalità applicativa. Per i requisiti di ammissione all'esame, si veda art. 22 del Regolamento Carriera.

La funzione di valutazione degli esami di profitto è svolta dal o dalla docente responsabile dell'insegnamento, eventualmente coadiuvato o coadiuvata da una commissione presieduta dalla o dallo stesso docente responsabile e formata, su sua proposta, da componenti designati e designate dal Consiglio di Dipartimento o dall'organo didattico competente.

Possono essere nominati e nominate quali componenti della commissione coloro che siano in possesso, presso l'Ateneo, di una delle seguenti qualifiche: a) professori e professoresse, di ruolo o a contratto; b) ricercatori e ricercatrici, a tempo determinato o indeterminato; c) titolari di assegno di ricerca; d) titolari di contratto di collaborazione didattica; e) cultori e cultrici della materia.

La o il responsabile dell'insegnamento è responsabile anche della registrazione degli esiti degli esami e certifica, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale, le modalità di svolgimento della valutazione indicando gli eventuali componenti della commissione chiamati ad operare nel corso della seduta.

Per i laboratori didattici e corsi con moduli integrati e coordinati, che devono essere frequentati come un unico insegnamento, le e i docenti titolari degli insegnamenti o moduli partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente o della studentessa, con modalità stabilite dai docenti stessi. Ha l'onere del coordinamento del laboratorio/corso integrato la o il docente titolare del modulo con il numero maggiore di CFU; nel caso di moduli con numero di CFU pari, la o il coordinatore viene proposto dalle e dai docenti dell'insegnamento. Resta inteso che la verifica, consistendo nella sintesi dei giudizi dati dalle e dai singoli docenti delle unità didattiche partecipanti al corso integrato, deve in ogni caso espletarsi come un esame unitario e contemporaneo.

Il voto è espresso in trentesimi, con facoltà di attribuzione della lode in relazione all'eccellenza della preparazione, e l'esame si intende superato se il candidato o candidata ha ottenuto una valutazione non inferiore a diciotto trentesimi. Nel caso in cui siano registrati il ritiro dello studente o studentessa oppure una valutazione dell'esame con voto inferiore a diciotto trentesimi o con giudizio di insufficienza o di non idoneità, lo studente o studentessa può sostenere di nuovo l'esame in un appello della stessa sessione qualora tra la data dell'appello in cui è stato registrato l'esito dell'esame e la data del successivo appello intercorrano almeno venti giorni naturali e consecutivi. Nel caso di prove di esame scritte, lo studente o studentessa ha la possibilità di sostenere l'esame in un appello della stessa sessione anche a seguito del proprio ritiro in presenza di un voto pari o superiore a diciotto trentesimi, purché tra la data dell'appello in cui è stato registrato l'esito dell'esame e la data del successivo appello intercorrano almeno venti giorni naturali e consecutivi.

Non è possibile sostenere esami di anni successivi a quello d'iscrizione. Eventuali deroghe vanno concordate con la o il docente dell'insegnamento compatibilmente con l'organizzazione didattica e con il rispetto delle propedeuticità.

Le sessioni d'esame sono così organizzate:

- Prima sessione: gennaio/febbraio – 3 appelli per le discipline in cui è prevista solo la prova orale e 2 appelli per le discipline in cui è prevista prova scritta e prova orale; tale sessione è considerata straordinaria per gli esami di profitto dell'anno accademico precedente riservata solo a studenti e studentesse che abbiano presentato domanda di conseguimento del titolo di studi (studenti laureandi e studentesse laureande);
- Seconda sessione: giugno/luglio – 3 appelli per le discipline in cui è prevista solo la prova orale e 2 appelli per le discipline in cui è prevista prova scritta e prova orale
- Terza sessione: settembre – 2 appelli per le discipline in cui è prevista solo la prova orale, 2 appelli per le discipline in cui è prevista prova scritta e prova orale, 1 appello per le discipline in cui è prevista prova scritta e prova orale con prova in corso d'anno.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza.

Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto, fermo restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a. specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b. temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente.

Si specifica che l'acquisizione di CFU relativi a "Altre attività formative" e alla conoscenza della Lingua UE sono certificate esclusivamente da idoneità e non da voti di merito.

La qualifica di Cultore della materia, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, può essere conferita a esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale docente dell'Ateneo, che abbiano acquisito nelle discipline afferenti a uno specifico settore scientifico-disciplinare documentata esperienza e competenza, in possesso del titolo di laurea magistrale e di almeno due pubblicazioni riconosciute dalla comunità scientifica, o di esperienza professionale di elevata qualificazione. Inoltre, costituiscono titolo preferenziale: dottorato di ricerca, diploma di Master, assegno di ricerca.

I Cultori della materia svolgono anche compiti di supporto alla didattica.

Il conferimento della qualifica di Cultore della materia ha validità triennale.

Il Corso di Studio prevede varie forme di orientamento e tutorato degli studenti e studentesse.

Il Corso di Studio prevede in particolare:

- a) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS che hanno il compito di risolvere le difficoltà degli studenti che si manifestano in ingresso e durante il percorso formativo e, di conseguenza, a prospettare percorsi di soluzione, instaurando con loro un rapporto proattivo, personale, continuativo e organizzato.
A tal fine, a ogni studente viene assegnato/a un tutor, che rimane come riferimento fino al termine del percorso accademico.
- b) (designati dall'organo competente) per informare e orientare gli studenti e studentesse nel percorso didattico, nella scelta degli insegnamenti (corsi opzionali), delle attività libere (Altre Attività Formative), nell'ambito del percorso in coerenza con le attitudini personali e degli specifici obiettivi e dei fabbisogni formativi e professionali, secondo le linee guida stabilite dal Consiglio di Dipartimento;
- c) un servizio di orientamento rivolto agli studenti e studentesse e svolto da studenti e studentesse senior (di laurea triennale, magistrale o di dottorato) per supporto di tipo orientativo-amministrativo e per supporto di tipo didattico;
- d) commissioni per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus e extra-UE;
- e) un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del CdS per informare e orientare gli studenti e studentesse nell'ambito del percorso professionale (tirocini);
- f) segreteria didattica a supporto delle suddette attività.

Le modalità di fruizione di tutte le attività previste per il CdS per studenti e studentesse con disabilità, atleti e atlete, genitori, studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori e lavoratrici, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento carriera di Ateneo ([Art.38 "Principi generali"](#) e [Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria"](#)).

Per gli studenti e studentesse con disabilità o con DSA è previsto un servizio specifico di tutorato, coordinato da una o un docente referente nominato o nominata dal Dipartimento di Architettura. La o il docente referente, coadiuvato anche da studenti e studentesse tutor, inoltre, fornisce attività di supporto agli studenti e studentesse con disabilità o con DSA e interagisce, ove necessario, con le colleghe e i colleghi docenti del Dipartimento, per segnalare le esigenze specifiche di tali studenti e studentesse in merito allo svolgimento delle lezioni, alla redazione di materiali didattici e alle modalità di esame, permettendo quindi di adottare le misure necessarie dispensative e/o strumenti compensativi adeguati alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni ([Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo](#)).

Per gli studenti e studentesse con disabilità e con DSA sono inoltre previsti diversi altri servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione degli studenti e studentesse con disabilità e con DSA.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

L'articolazione del percorso formativo e i relativi insegnamenti sono debitamente riportati e specificati negli Allegati 1 e 2 del presente Regolamento, rispettivamente "Report della Didattica Programmata" e "Report della Didattica Erogata".

La conoscenza della lingua straniera viene verificata e certificata dal Centro Linguistico di Ateneo.

La verifica dei risultati dei tirocini viene effettuata da una Commissione Tirocini di Dipartimento. La verifica dei risultati dei periodi all'estero viene effettuata dai Coordinatori Erasmus e Extra UE.

Ulteriori verifiche e riconoscimenti vengono effettuati dalle e dai docenti tutor.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche necessario per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale e comprende discipline obbligatorie, discipline a scelta, altre attività formative, lingua straniera e prova finale. Tutte le suddette discipline sono già caricate nel Piano di Studio, tranne le discipline a scelta che devono essere selezionate autonomamente dallo studente o studentessa nella sua Area Riservata/PdS. I Piani di Studio formati da discipline a scelta proposte dal Dipartimento sono automaticamente approvati; quelli formati da discipline a scelta offerte da altri dipartimenti devono essere preventivamente approvati dalla Commissione Didattica, su richiesta formale dello studente o studentessa.

L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è regolamentata nel Regolamento Carriera.

La mancata presentazione e approvazione del Piano di Studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie; pertanto, la presentazione del Piano di Studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata nei periodi compresi tra i mesi di novembre e dicembre e tra i mesi di aprile e maggio.

Il Piano di Studio per un percorso part-time è considerato individuale e deve essere preventivamente approvato dalla Commissione Didattica, fermo restando che nel percorso formativo, devono essere rispettate le propedeuticità essenziali e programmare una frequenza compatibile con l'orario delle lezioni. Il piano di studi deve essere sottoposto all'approvazione della Commissione Didattica.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione della o del docente coordinatrice/coordinatore disciplinare obbligatoriamente prima della partenza, purché coerente con il profilo del Corso di Studio di appartenenza, sostituendo un insieme di attività formative previste nel curriculum per un numero di crediti equivalente. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono erogate.

All'arrivo all'Università degli Studi Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il Corso di Studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

Lo studente o la studentessa dovrà produrre, in accordo con una o un docente, un portfolio/autopresentazione che sintetizzi il percorso della propria esperienza di studio con allegato un approfondimento specifico, teorico e/o applicativo, di una delle tematiche chiave emergenti dal portfolio.

Nel corso della prova finale lo studente o la studentessa dovrà presentare alla commissione d'esame, e discutere con essa, le competenze professionali acquisite, le attitudini maturate e gli interessi coltivati in relazione a un eventuale impegno di studio successivo, i momenti del proprio percorso che egli ritiene più significativi (cercando di evidenziare il livello di sintesi delle conoscenze disciplinari raggiunto).

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea in Scienze dell'Architettura (L-17) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste in un'autopresentazione (o portfolio), su un argomento scelto inerente all'esperienza di apprendimento compiuta nel corso degli studi. Questo elaborato dovrà sintetizzare il percorso di studio del laureando o la laureanda, mettendone in luce gli aspetti, le tematiche ed i momenti ritenuti più importanti e originali, quali: la specificità degli interessi maturati e delle acquisizioni raggiunte; le predilezioni e gli orientamenti nei campi della ricerca e della progettazione.

L'autopresentazione (o portfolio) implica i caratteri dell'autenticità e della proprietà intellettuale. Per la redazione del portfolio lo studente o la studentessa deve contattare la o il docente almeno 4 mesi prima della sessione in cui intende sostenere la prova finale. La o il docente, qualora ritenga che lo studente o la studentessa non abbia lavorato in maniera adeguata, può rifiutarsi di firmare la domanda definitiva (la cui scadenza ultima è fissata circa 15 giorni prima della sessione di laurea).

L'elaborato finalizzato al conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'Architettura – d'ora in avanti definito "portfolio" – deve configurarsi come un lavoro di sintesi analitico-critica della propria esperienza didattica formativa nella forma di breve saggio/relazione con testo compreso tra le 8.000 e le 20.000 battute (eventualmente da illustrare attraverso la nuova elaborazione di disegni, schizzi, diagrammi, ecc.) e formato UNI preferibilmente compreso tra A4 e A5.

Il Laureando o la Laureanda, nella redazione del "portfolio", deve concentrarsi essenzialmente sulla selezione di quei temi capaci di mostrare l'identità e le competenze acquisite nel triennio di formazione. A puro titolo esemplificativo, il candidato o la candidata potrà scegliere di illustrare il rapporto tra progetto e contesto, tra tecnologia e aspetti costruttivi, progetto e storia, storia e restauro, ecc.

I materiali utilizzabili per la compilazione del "portfolio" dovranno fare riferimento alle specificità sopra indicate e, in accordo con il Tutor, potranno comprendere anche esperienze non previste dal Manifesto degli Studi, repute particolarmente significative rispetto alle tematiche esposte (viaggi di studio, esperienze Erasmus, esperienze lavorative, ecc.).

Il "portfolio", nella sua versione digitale definitiva, dovrà essere caricato su Gomp secondo gli Adempimenti finali previsti per l'ammissione all'Esame di Laurea, per consentire alla Commissione di valutarlo con quindici giorni di tempo; in sede d'Esame di Laurea dovrà essere stampata una singola copia a disposizione della Commissione.

L'esposizione orale potrà essere corredata da una sequenza di immagini o da video (nei formati digitali idonei) e dovrà durare complessivamente dieci minuti, selezionando e valorizzando i materiali del "portfolio" ritenuti più significativi.

La Commissione di Laurea valuterà la maturità raggiunta dal Laureando o dalla Laureanda attraverso la lettura del “portfolio” e l’esposizione orale delle tematiche illustrate.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito ~~almeno~~ 150 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente. Lo studente o la studentessa, contestualmente alla presentazione in Ateneo della domanda preliminare, (la cui scadenza ultima è fissata dall’Ateneo circa un mese e mezzo prima della sessione di laurea) invierà una e-mail anche alla o al docente, per informarla o informarlo dell’avvenuto invio.

La valutazione di merito della prova verrà effettuata da una commissione composta da 5 membri scelti in modo da rappresentare un ampio insieme di competenze. È auspicabile che di volta in volta sia invitato a far parte della commissione almeno un qualificato membro esterno ai Corsi di Studi.

Il voto di laurea risulterà dalla somma di due fattori:

- a) la media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, moltiplicata per 11/3; le certificazioni dei crediti relativi alla *lingua straniera (4)* e alle *altre attività formative (9)* non contribuiranno a formare la media.
- b) un punteggio addizionale, variabile fra zero e sei più eventualmente la lode, che la commissione attribuirà dopo attenta valutazione della prova

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l’adozione di misure idonee all’identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria d’intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l’erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell’Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente.

Le sessioni delle Prove finali sono così organizzate:

- prima sessione dell’anno accademico di riferimento: luglio;
- seconda sessione dell’anno accademico di riferimento: settembre;
- terza sessione dell’anno accademico di riferimento: febbraio
- sessione straordinaria dell’anno accademico di riferimento: dicembre/gennaio.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Con gli strumenti previsti dal sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui le attività proprie della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le Schede di Monitoraggio Annuale, il

Dipartimento valuta periodicamente l'efficacia e la qualità dell'offerta formativa ed eventualmente provvede ad apportare modifiche al Regolamento e ai crediti assegnati alle singole attività formative.

Il corso di studi è costantemente oggetto dell'attività di monitoraggio e riesame. Vi è innanzitutto la discussione dei punti di forza e di debolezza al momento dell'approvazione della Scheda del Monitoraggio Annuale (SMA), con il commento sintetico agli indicatori. La discussione inizia nell'ambito del gruppo di riesame, che redige la bozza del commento sintetico. La SMA viene quindi esaminata e discussa e approvata formalmente dal Consiglio del Dipartimento di Architettura nei tempi stabiliti dal Senato Accademico. In ciascuno di questi passaggi si cerca di far emergere gli aspetti problematici e di individuare possibili soluzioni. Per ciò che riguarda il confronto tra docenti e studenti e studentesse, questo avviene prevalentemente nell'ambito della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che redige annualmente una relazione sull'esito della discussione su: i) gli indicatori della SMA; ii) i dati emersi dai questionari somministrati agli studenti e alle studentesse nei diversi corsi ed elaborati dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo. Gli esiti dei questionari sono anche discussi nell'ambito del Consiglio del Dipartimento di Architettura o in occasione della Conferenza della Didattica. Sia nel commento sintetico alla SMA, sia nella relazione annuale della CPDS, sono inclusi gli obiettivi e le azioni da intraprendere a cui viene dato seguito. Con periodicità non superiore ai cinque anni, viene redatto il Rapporto del Riesame Ciclico (RRC). In questa occasione, oltre a considerare in un'ottica di lungo periodo i risultati della SMA e della relazione della CPDS, si organizza un incontro con le parti interessate (imprese, organizzazioni di settore e istituzioni) per una discussione dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Scienze dell'architettura e del profilo di laureati e laureate. Infine, contestualmente alla compilazione della Scheda Unica di Accreditamento (SUA-CdS) si procede all'analisi e all'eventuale revisione dell'offerta formativa. Le studentesse e gli studenti hanno loro rappresentanti, eletti democraticamente, che partecipano alle riunioni sia del Gruppo di Riesame, sia del Consiglio del Dipartimento e possono, in ogni momento, sottoporre eventuali richieste o richiamare l'attenzione su eventuali criticità.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Non sono previsti.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I

contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il Corso di Studio.

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.

Allegato 1

Didattica programmata

DIPARTIMENTO: ARCHITETTURA
Scienze dell'architettura (L-17 R) A.A. 2026/2027
Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità) che ai fini della prosecuzione degli studi, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo generale del Corso di Studio è l'acquisizione di competenze e abilità di base, relative al tema della progettazione-costruzione, tali da costituire un completo e maturo supporto alla prosecuzione degli studi nel vasto campo dell'architettura, della pianificazione, del restauro, del paesaggio e del design (secondo il percorso di studi definito dalla direttiva europea 2013/55/UE per la formazione dell'Architetto). L'acquisizione di tali competenze e abilità permette in ogni caso lo svolgimento di attività professionali intermedie stabilite dalla legislazione relativa alla figura dell'architetto junior. Il ciclo formativo punta alla conoscenza e alla comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti storici, logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale. Gli obiettivi formativi del Corso di Studio corrispondono nel dettato e nello spirito agli obiettivi descritti come qualificanti la Classe di Laurea L17, concepita per formare una specifica figura professionale. Essi comprendono come campi di applicazione l'architettura, l'edilizia, il restauro dei monumenti e il recupero dell'edilizia storica, la pianificazione urbanistica e la progettazione del paesaggio. Il percorso formativo, strutturato su un triennio suddiviso in sei semestri, prevede un'ordinata e progressiva acquisizione di strumenti, conoscenze metodologiche, capacità critiche e abilità operative riguardo il progetto architettonico, la storia dell'architettura e la conoscenza del patrimonio, le tecniche di rappresentazione, le scienze matematiche e fisiche, le tecnologie e le tecniche costruttive, le questioni economiche, sociali ed urbanistiche riferite all'architettura ed alla sua costruzione nel contesto urbano e territoriale.

Requisiti di ammissione

L'ammissione al Corso di Studio è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti Ministeriali, essendo tale Corso finalizzato alla formazione di architetto europeo ai sensi della direttiva europea 85/384/CEE e successive modifiche, e del decreto legge n. 206/2007. I suddetti DM richiedono, oltre al possesso del diploma di scuola secondaria superiore (condizione necessaria per l'ammissione) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, la verifica obbligatoria del possesso di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari riferite alla specificità degli studi di Architettura. Ai nuovi immatricolati che nella prova di ammissione non raggiungono il punteggio minimo indicato nel Regolamento Didattico sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel 1° anno di corso.

Prova finale

Lo studente dovrà produrre, in accordo con un docente, un portfolio/autopresentazione che sintetizzi il percorso della propria esperienza di studio con allegato un approfondimento specifico, teorico e/o applicativo, di una delle tematiche chiave emergenti dal portfolio. Nel corso della prova finale lo studente dovrà presentare alla commissione d'esame, e discutere con essa, le competenze professionali acquisite, le attitudini maturate e gli interessi coltivati in relazione a un eventuale impegno di studio successivo, i momenti del proprio percorso che egli ritiene più significativi (cercando di evidenziare il livello di sintesi delle conoscenze disciplinari raggiunto).

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'accesso al corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è a numero programmato (su una soglia numerica proporzionata alle risorse disponibili in termini di spazio e numero di docenti) ed è regolato da una procedura di selezione nazionale governata da apposito D.M. Dall'a.a. 2020-2021 il test si svolge autonomamente per ogni singolo ateneo in presenza e, per alcune categorie, in modalità a distanza. L'attrattività è ricavabile dal numero delle preiscrizioni al test che hanno raggiunto i circa 400 iscritti, dopo anni di netto calo delle iscrizioni alle scuole di architettura in Italia, confermando il dato dell'anno passato. **INGRESSO** (dati ANVUR 06/04/2024) Il successo delle iscrizioni al test del 2022 ha evidenziato la tenuta della attrattività del Corso di Studi. Il dato sugli avvisi di carriera per l'AA 2023-24 evidenzia un buon aumento delle immatricolazioni da 185 a 193 unità, mantenendosi intorno al numero programmato di 194 unità (180 studenti più 10 studenti con titolo estero non residenti in Italia e 4 studenti del progetto Marco Polo). **PERCORSO** (dati ANVUR 06/04/2024) La percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso C.d.S avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno evidenzia un dato positivo, attestandosi al 44,0% rispetto al 40,4% del 2021 e al 34,9% del 2020. **USCITA** (dati ANVUR 06/04/2023) I dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del C.d.S segnano un miglioramento considerevole, attestandosi al 44,3%, rispetto ai dati del 2022 (39,0%). Un dato positivo anche rispetto ai dati percentuali degli anni precedenti (40,9% del 2021; 33,3% del 2020). Un dato positivo se confrontato sia con la media del CdS dell'Area Geografica di Riferimento (42,8%) ma inferiore alla media degli Atenei Nazionali (52,1%).

Efficacia Esterna

I dati Almalaurea n(2024) l'87% dei laureati stessi prosegue i propri studi frequentando un corso di laurea magistrale. Il dato è superiore alla media nazionale che rimane al 78,7% I laureati si suddividono quindi in coloro che - Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello: 8,7% - Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello: 4,3% - Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello: 82,6% - Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano: 4,3% Il tasso di occupazione (sul totale degli intervistati) è pari al 13%, dato in calo ma che dipende anche dall'aumento dei laureati che prosegue gli studi.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole; b) incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolte a studenti delle triennali; c) sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida di Ateneo, card dei servizi, newsletter dell'orientamento). L'attività di orientamento prevede una serie attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS: Orientamento Next Generation Roma Tre, il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, è stato avviato nell'a.a. 2022- 2023 e si concluderà nel 2026. Finanziato dai fondi del PNRR, è pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Nel secondo anno di attivazione (2023-2024) Roma Tre ha raggiunto: - Target: 6.345 studenti; - N. alunni: 6.124 studenti inseriti in piattaforma (2.594 inseriti nel 2022-2023); - Attestati rilasciati: 5.491 (2.316 rilasciati nel 2022-2023); - N. corsi erogati: 288 corsi (125 nel 2022-2023); - N. accordi con le scuole: 38 (18 nel 2022-2023); - N° Formatori interni: 98. Le attività di orientamento in ingresso per la laurea triennale sono molteplici e fanno capo a molti docenti. Ad oggi, la struttura dei referenti GLOA del Dipartimento è stata ulteriormente ampliata e rinnovata, coinvolgendo i professori Carlotta Torricelli, Daniele Calisi, Mauro Mussolin e Valerio Varano. Molte attività di orientamento sono promosse e organizzate dall'Ateneo, e al loro interno il Dipartimento si colloca insieme agli altri Dipartimenti. Altre attività sono invece meramente dipartimentali. 1. Orientamento nelle scuole (attività del Dipartimento) L'attività di Orientamento nelle Scuole è duplice: da una parte il Dipartimento si presenta nelle Scuole, dall'altra le Scuole chiedono di visitare il Dipartimento per 'auto orientarsi'. A tale scopo, il Dipartimento si è attivato per fissare incontri con le scuole, segnalando la sua disponibilità tramite la Newsletter di Ateneo "Orientarsi a Roma Tre". Questo ha implicato una serie di attività collaterali, come ad esempio, la predisposizione di un power point di presentazione del Dipartimento di Architettura (format fornito dall'Ufficio Orientamento), con 35 slide dedicate ai principali attrattori, fra i quali: la sede e gli spazi dipartimentali per gli studenti, la filosofia di insegnamento, le eccellenze, gli uffici e i laboratori; Vengono inoltre presentati: le modalità di accesso e di preparazione ai test di ingresso, l'offerta formativa, le tante iniziative formative accessorie, la mobilità, gli stage e i tirocini. Il power point ha due uscite: PDF e Video a media risoluzione, ed entrambi i file possono essere diffusi nelle scuole, in base ad un file word predisposto che elenca tutte le scuole presenti alle precedenti GVU. Il video è stato pubblicizzato sui canali social del Dipartimento Facebook e YouTube. È cura anche dell'ufficio Orientamento promuoverlo nella propria pagina di ateneo e diffonderlo nelle scuole superiori. 2. Organizzazione e coordinamento del salone nazionale dello studente (attività di Ateneo) Ogni anno il Dipartimento partecipa all'evento organizzato da Campus presso la Nuova Fiera di Roma tenutosi nel 2024 dal 19 al 21 novembre. Dall'Ateneo sono stati distribuiti 9000 zaini e 9000 guide di Ateneo, 13.000 guide di dipartimento e 9.000 bigliettini QR code. Sono stati incontrati nelle aule più di 1.500 studenti in presenza e on line. Nel corso dell'iniziativa, il Dipartimento ha presentato l'offerta formativa, predisponendo schede divulgative e link a video di presentazione, impegnando la segreteria didattica e studenti tutor, e coordinando la live chat. 3. Giornata di Vita Universitaria 2024 (attività di Ateneo) Le Giornate di Vita Universitaria si svolgono ogni anno nell'arco di circa 3 mesi e sono rivolte a studentesse e studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, studentesse e studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. A livello di Ateneo partecipano annualmente circa 4.000 studenti. Il Dipartimento ha organizzato e coordinato la Giornata di Vita Universitaria il giorno 11 marzo 2025 in forma mista, ovvero, in presenza presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre e in forma Telematica su piattaforma TEAMS. In presenza, la presentazione si svolge parallelamente in due aule differenti (aula Ersoch e aula Libera). Oltre alla presentazione dell'offerta formativa, molto spazio è stato dedicato alle presentazioni degli studenti di Architettura e al dibattito. Del corpo docenti sono intervenuti nelle due aule i professori: Giovanni Formica, Lorenzo Dallolio, Valerio Palmieri, Luca Montuori, Daniele Calisi, Fabrizio Finucci, Francesca Geremia, Sarah Marzi, Noemi Di Gianfilippo e Sara Bertucci. Le presentazioni sono state arricchite dal racconto delle esperienze di studenti frequentanti ed ex studenti. Successivamente, i partecipanti sono stati divisi in gruppi e portati a visitare gli ambienti del Dipartimento che lo rendono unico nel suo genere: le aule studio, le aule dei laboratori, il laboratorio modelli e prototipi, e la nuova biblioteca d'area. Gli studenti in presenza hanno sfiorato le 500 presenze mentre gli ingressi e i click in telematica sono stati circa 300. 4. Orientarsi a Roma Tre (Attività di Ateneo) Nel 2024 questo evento si è svolto in presenza presso il Rettorato di Via Ostiense 133. Nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza sono state organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti che sono state seguite anche in diretta streaming e che poi sono state caricate su YouTube. I servizi sono stati presentati nelle torri, dove sono state distribuite le guide e dove le segreterie didattiche hanno anche organizzato delle postazioni con attività laboratoriali. La sera è stato offerto un concerto di musica dal vivo ai partecipanti. Hanno partecipato all'evento circa 4.000 studenti. Il Dipartimento di Architettura organizzerà e coordinerà il suo contributo all'evento ORIENTARSI A ROMA TRE, che si svolgerà il 07 luglio 2025 in Ateneo. 5. Vengono attivati percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) (attività di Dipartimento). 6. Canali Social (attività di Dipartimento) Continua l'attività di potenziamento dei canali social, con la pubblicazione quotidiana di post sugli eventi e le attività dipartimentali. È stata implementata ulteriormente anche la comunicazione tra dipartimento e ateneo, per una comunicazione integrata degli stessi post, per una maggiore diffusione. 7. Programma NEXT GENERATION (attività di Ateneo) Il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, è stato avviato nell'a.a. 2022- 2023 e si concluderà nel 2026. Finanziato dai fondi del PNRR, è pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Il progetto suddiviso in 5 moduli: - Conoscere il contesto della formazione superiore; - Metodologia di apprendimento del metodo scientifico; - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze; - Consolidare competenze riflessive e trasversali; - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili. Ogni dipartimento è stato coinvolto con almeno 5 docenti interni individuati dal direttore divisi nei 5 moduli. Le lezioni tenute nelle scuole sono state organizzate in moduli da 3 ore, suddivisi in una prima parte con indicazioni generiche sul tema del modulo, poi un Google form da compilare per comprendere le caratteristiche di queste nuove generazioni, e una lezione più declinata sulle competenze dei singoli docenti. Infine, il Dipartimento sta partecipando, insieme agli Dipartimenti dell'Ateneo, al bando MUR per il finanziamento per i POT (Piani di Orientamento e Tutorato). Si tratta di una opportunità molto interessante per finanziare le azioni che, per riprendere le linee guida del MIUR, sono: a) Orientamento alle iscrizioni; b) attività di tutorato; c) pratiche laboratoriali; d) attività di autovalutazione e recupero conoscenze in ingresso all'università; e) crescita professionale per docenti della scuola secondaria superiore.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Si presenta, quindi, la necessità di migliorare

alcuni aspetti, in particolare: a) ridurre il tasso di dispersione (abbandono degli studi, soprattutto dopo il primo anno di corso); b) ridurre il fenomeno del passaggio degli studenti da un corso di studio a un altro tra il primo e il secondo anno; c) incrementare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo (GLOA), a seguito di consultazioni con docenti, Coordinatori di corsi di laurea e tutor degli studenti, ha verificato che il problema della dispersione è dovuto principalmente a due fenomeni, strettamente collegati fra loro: 1. la difficoltà, per gli immatricolati, nell'approccio con la realtà universitaria e con le sue dinamiche di funzionamento, con la conseguenza di non riuscire a usufruire nel modo più efficace dell'attività didattica e degli ulteriori servizi offerti; 2. la presenza in taluni corsi di studio, al primo anno, di esami di particolare difficoltà, soprattutto nel caso in cui gli immatricolati non acquisiscano un efficace metodo di studio, nel passaggio tra il mondo della scuola e quello accademico. D'intesa con l'Ateneo, prosegue il progetto finalizzato a rafforzare le attività di orientamento in itinere, con l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti, in particolare nel primo anno, renderli attivamente partecipi del processo formativo, assisterli nel rimuovere gli ostacoli alla proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Questo progetto, che consiste nell'attivazione di un cospicuo numero di assegni di tutorato per studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e di dottorato (ai sensi del D.L. n. 105/2003), al fine di svolgere attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Si prevede l'attivazione di circa 20 borse di tutorato per assistenza e sostegno agli studenti per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento e per la frequenza in determinati insegnamenti dei corsi di studio. Gli insegnamenti individuati sono quelli per i quali si è rilevata molta difficoltà a superare l'esame; in generale sono quelli del primo anno della laurea triennale; in particolare sono le discipline scientifiche del primo, secondo e terzo anno dello stesso CdS. A queste attività si aggiungono le attività di tutorato svolte da docenti che, diventando punti di riferimento per la comunità studentesca iscritta a un corso di studi, assicurano durante l'intero percorso formativo supporto per: - la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative; - eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca; - tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero; - chiarimenti e consigli in merito al corretto e ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio; - chiarimenti e suggerimenti per la stesura del portfolio; - eventuali altri problemi. - Si configurano quindi diverse figure docenti che fungono da tutor: 1. Il referente/tutor per gli studenti con disabilità. Il Dipartimento ha un referente per studenti con disabilità, il prof. Adolfo Baratta, che rappresenta il punto di riferimento e di collegamento con i servizi forniti dall'ateneo. 2. I/le docenti tutor per i tirocini professionali. Il Corso di Studi non prevede alcun tirocinio obbligatorio, tuttavia nell'ambito dei crediti riservati alle Altre attività formative è possibile prevedere attività di tirocinio professionale presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero. Tali attività, su proposta di studenti o di iniziativa del Corso di Studi, sono seguite e certificate dai tutor docenti, previa l'attivazione delle procedure amministrative previste dall'Ateneo. 3. Per la laurea triennale sono stati nominati otto docenti tutor con i compiti di cui sopra: Giovanna Spadafora, Marco Burrascano, Milena Farina, Valerio Varano, Fabrizio Finucci, Mauro Baioni, Laura Calcagnini, Francesca Mattei. Nel marzo 2021, è stata istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, continua a comunicare le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei e raggiunge gli studenti tramite il sito internet del Dipartimento e il profilo ufficiale attivo sui principali social network. Per l'orientamento in itinere risulta fondamentale l'insieme dei workshop organizzati dai docenti e che riguardano una attività di progettazione intensiva come esercizio di partecipazione a concorsi internazionali di Architettura. Questi workshop sono aperti selettivamente (a numero chiuso) anche agli studenti iscritti alla laurea triennale e rappresentano, quindi, un'ulteriore attività di orientamento all'ingresso delle lauree magistrali.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura dal 2021 ha costituito un proprio Ufficio Tirocini (formato da docenti del CdS LT Scienze dell'Architettura, docenti delle tre Lauree Magistrali, personale Tab e studenti senior) per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali. Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi. Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali. La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria. Il Dipartimento ha attivato convenzioni per tirocini con numerosi enti pubblici e privati, studi professionali di architettura italiani e stranieri, aziende e imprese che a vario titolo operano nel settore. E' intenzione del Dipartimento di Architettura organizzare tirocini professionalizzanti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Architetti (CNA) in ottemperanza dei disposti normativi nazionali nonché di quelli emessi dallo stesso CNA, in modo da garantire la trasparenza delle procedure e l'efficacia delle attività richieste al fine di tutelare i diritti del tirocinante. Sono attive 140 convenzioni tra realtà professionali e enti pubblici con cui attivare tirocini; Da ottobre 2020 ad oggi sono stati avviati e conclusi n. 112 tirocini curriculari e 20 extra curriculari in Italia e n. 8 tirocini all'estero. Per supportare e orientare gli studenti nelle scelte, nel Corso di Studi Triennale, sono individuati 3 Tutor. Dalla istituzione dell'Ufficio (Istituito nel 2020 e avviato nel 2022 dopo la Pandemia), all'interno del percorso triennale hanno svolto tirocini formativi 42 studenti. Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte anche in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI. Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili. Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni...). Nel 2024 sono state attivate 736 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1494 tirocini curriculari, 107 convenzioni per tirocini extracurriculari e 59 tirocini extracurriculari, 30 convenzioni per l'estero e 73 tirocini all'estero. In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche); cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...) cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale); gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con

Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi; Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curricolari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +; partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Nell'ambito delle politiche internazionali di Ateneo, appunto, il Dipartimento favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee). L'internazionalizzazione è un punto di forza per il dipartimento, come testimoniato anche dagli indicatori ANVUR, tuttavia è necessario intensificare la comunicazione sia all'esterno, tramite sito web, sia all'interno tramite incontri collegiali. Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 228 posti in varie destinazioni (di cui 23 per scuola dottorale, 112 per studenti delle lauree magistrali, 88 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 54 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 57 borse di studio per la laurea triennale. A queste si aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste rispettivamente 2 e 1 borsa di studio annuali. Sono inoltre attivi circa 10 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Colombia) per le quali vengono valutate ogni anno circa 15 domande per una disponibilità di 7 borse per lo svolgimento di esami e per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato. Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro. Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti sia durante il periodo della laurea triennale che durante il periodo della laurea Magistrale. Viste le nuove norme delle borse Erasmus, i responsabili del coordinamento del programma in accordo con i coordinatori dei programmi extraeuropei, svolgono una intensa attività di orientamento per permettere di svolgere anche più periodi di studio durante la carriera cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte. In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati.

Accompagnamento al lavoro

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali. Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi. Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali. La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria. Il suddetto progetto è stato attivato. Tra gli stage e i tirocini attivati dal Dipartimento, alcuni sono espressamente orientati all'accompagnamento al mondo del lavoro. In particolare quelli attivati con: Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma e Frosinone, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma Roma Capitale, Soprintendenza ai beni culturali, Musei d'arte medioevale e moderna, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Zétema, Ditte cinematografiche, Regione Lazio, Studi Esteri, Comune di Roma e vari Municipi, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Enti locali, Regioni, oltre a numerosi studi privati, aziende e imprese. L'Ufficio Job Placement di Ateneo favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati. Nel corso del 2024 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 705. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 188 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 154 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.alma laurea.it). Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement i seguenti 14 Recruiting day: Open Day Professione Avvocato 6 marzo 2024 "Diamo Spazio al tuo Futuro" Scienze della Formazione in collaborazione con PFL 21 marzo 2024 Borsa del Placement

26 e 27 marzo 2024 Progetto Outreach MAECI 17 aprile 2024 Car3er Day: Costruire il Futuro per le Nuove Generazioni 7 maggio 2024 Le policies di organizzazione e il nuovo sistema normativo di Eni 16 maggio 2024 Law in Action - BonelliErede incontra gli studenti di Roma Tre 8 ottobre 2024 Progetta il tuo futuro nel mondo internazionale e nelle istituzioni in collaborazione con PFL 9 ottobre 2024 Terna Ability Workshop 21 ottobre, 28 ottobre e 4 novembre 2024 Law in Action - Portolano Cavallo incontra gli studenti di Roma Tre 23 ottobre 2024 Law in Action - Hogan Lovells incontra gli studenti di Roma Tre 5 novembre 2024 Discovery Day - Studio Legale e Tributario DLA Piper online 7 novembre 2024 Career Day Poste Italiane online 13 novembre 2024 Portolano Cavallo - Disegna il tuo Futuro – 2024 online 21 novembre 2024 Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio–LazioDisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Si evidenzia che nel corso dell'anno 247 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale. Nel corso del 2024 Porta Futuro Lazio ha realizzato 40 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Time Management, Europrogettazione, LinkedIn, Strategie di comunicazione per il Web, Project Management, Il colloquio di selezione, Ottimizza il tuo CV, Il problem solving, Intelligenza Emotiva, Il ruolo dell'HR Corso base ed avanzato di Excel. Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it). Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023, di durata triennale, l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 66 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 497 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza: Fondamentali di Microsoft Excel (16 edizioni, 80 ore) Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (10 edizioni, 50 ore) La firma digitale e la validità dei documenti informatici (5 edizioni, 25 ore) Efficienza nel lavoro di tutti i giorni: gli strumenti di Office per soluzioni lavorative (5 edizioni, 25 ore) Laboratori On line, su Microsoft Teams: Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro (1 edizione, 24 ore) Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (5 edizioni, 20 ore) Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 24 ore) Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (4 edizioni, 40 ore) Intelligenza artificiale e Educazione (6 edizioni, 30 ore) Innovazione, impresa e lavoro (2 edizioni, 48 ore) Simulazione del colloquio di lavoro (3 edizioni, 13 ore) Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 13 ore) Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (8 edizioni, 80 ore) Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 75 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre. È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di Competenze erogato da Professionisti di elevata qualificazione nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi: rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze. Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 250 complessivamente.

Eventuali altre iniziative

Il CdS, nell'ambito soprattutto delle attività legate alla Terza missione promosse dal Dipartimento, partecipa a una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti in attività formative, aperte a diversi contesti culturali e sociali e caratterizzate dall'interazione di discipline differenti (scientifiche, progettuali, storiche e urbanistiche). Molte sono le iniziative consolidate o ancora in corso. Alcune, interrotte dall'emergenza pandemica COVID-2019, sono state riavviate. Se ne segnalano solo alcune, a titolo puramente esemplificativo dello spirito di queste attività e delle pratiche ad esse connesse: Mostre, Archivi e collaborazioni museali: - la Biennale dello Spazio Pubblico, che vede il Dipartimento tra i suoi promotori, insieme con l'Istituto Nazionale di Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e altre associazioni. La Biennale si svolge nella sede dell'ex Mattatoio fin dalla prima edizione del 2011 e promuove numerose iniziative (seminari, conferenze, mostre) che negli anni hanno visto la partecipazione attiva di studenti e diverse realtà sociali. L'ultima edizione si è svolta dal 24 al 27 maggio del 2023. - la creazione dell'Archivio Urbano Testaccio-AUT, consultabile in rete e finalizzato anche alla promozione di numerose attività di servizio culturale al quartiere (in collaborazione con associazioni e laboratori locali e con il Museo Diffuso del rione Testaccio, SSABAP_MIBAC). Il materiale online è consultabile sul sito internet di Dipartimento all'indirizzo <https://architettura.uniroma3.it/ricerca/progetti-di-ricerca/archivio-urbano-testaccio/>. Accordi formativi per gli studenti con enti e istituzioni culturali: - la collaborazione dal 2015 del Dipartimento di Architettura al programma 'Educare alle mostre, Educare alla città', promosso dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali: arrivato alla sua decima edizione, propone una vasta scelta di viste guidate nei musei ed alle mostre, incontri sul territorio, conferenze, approfondimenti a tema storico-artistico, sociale o scientifico, per una lettura ragionata della storia di Roma dal centro alla periferia. Come in un grande laboratorio condiviso, direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari propongono esperienze ed analisi, in un programma che volutamente mescola ed integra saperi umanistici e scientifici, da tradurre in percorsi educativi e di crescita culturale. - le 'Giornate nazionali del FAI (Fondo Ambiente Italiano) autunno e di primavera'; le 'Giornate nazionali A.D.S.I. Lazio (Associazioni Dimore Storiche Italiane)'; le 'Giornate Open House Roma'. Eventi in cui gli studenti sono chiamati a fare da guida e da story tellers per siti di interesse architettonico, solitamente chiusi al pubblico, e che aprono in giornate predefinite. Le giornate FAI primavera si sono svolte il 23 e 24 marzo 2024. - i tirocini curriculari promossi dalla Presidenza della Repubblica, che hanno consentito a diversi studenti del Dipartimento di svolgere il ruolo di guida presso il Palazzo del Quirinale e la tenuta di CastelPorziano: sospesi temporaneamente a causa pandemia COVID-19 perché in presenza, sono stati riavviati a partire dal 2022. Grazie a un accordo tra il Laboratorio modelli e plastici e l'Accademia di Francia di Villa Medici, negli ultimi due anni è stata sviluppata una attività di progettazione e costruzione di strutture effimere per la riqualificazione di spazi pubblici. Convegni, seminari e workshop: -'Architettura al Cubo', ciclo di giornate 'on site', focalizzate sul tema del rapporto tra progettazione e costruzione, in cui si propone di far conoscere agli studenti opere di architettura esemplari, tratte dalla scena contemporanea, attraverso l'esperienza diretta dello spazio; gli stessi studenti svolgono un'intervista ai progettisti dell'opera oggetto di studio che, successivamente, viene pubblicata in un volume contenente saggi ed interviste relativi alle opere affrontate nel corso dell'anno. Per l'a.a. 2020-2021, causa pandemia COVID-19 il programma è stato sospeso perché in presenza, ma nel corso dell'a.a. 2021.22 è stato riproposto ed ha visto, nel mese di giugno 2022 la visita a Vienna e nel corso dei mesi successivi la visita a opere architettoniche di pregio prevalentemente ubicate a Roma. Nel mese di giugno 2023 si è svolta visita ad opere architettoniche moderne e contemporanee a Monaco di Baviera. Tra la fine di maggio e l'inizio di giugno 2024 è prevista la visita di opere di architettura contemporanea a Terni, Pesaro, Verona e Modena. -www.formulas.it, portale del laboratorio di Matematica, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Intorno a questo portale, attivo dal 2010, si articolano una serie di esperienze (corsi, mostre, seminari, workshop) in cui sono coinvolti docenti e studenti del Dipartimento, oltre che studiosi di chiara fama. Le iniziative sono solitamente a cadenza quindicinale. Le più recenti iniziative hanno riguardato metodi per rilevare e documentare il suono nello spazio, e le sue implicazioni culturali e progettuali e gli effetti del lockdown per pandemia COVID-19 nel paesaggio sonoro a Roma. - Il Workshop 'Extralab' viene riservato agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale (Progettazione Architettonica – Progettazione Urbana – Restauro) e al terzo anno della Laurea Triennale (Scienze dell'Architettura), permette un confronto tra studenti con bagagli ed esperienze diverse al fine di favorire una crescita che deriva dall'incontro e dallo scambio. - Il corso LAB (Learning from Abroad) viene tenuto ogni anno da un docente o professionista di fama internazionale e che permette agli studenti di confrontarsi con culture diverse e aspetti della professione spesso non compresi nel normale corso di studi. Attività formative basate su accordi internazionali: - Oltre ai diversi accordi con le università spagnole, portoghesi e dell'America Latina si segnalano i progetti formativi con l'università di Groningen e con l'Università libanese di Saint Esprit di Kaslik (USEK). L'USEK, partner del Progetto

Erasmus+ KA107, del quale il Dipartimento di Architettura è proponente e capofila, avendo vinto la call nel 2018. - Programma di iniziative sul tema dell'Architettura solidale, per intervenire con operazioni concrete e condivise in contesti caratterizzati da un forte disagio sociale, quali Mali, Costa d'Avorio, Colombia ed altri. Gli studenti sono coinvolti nella costruzione di piccole strutture edilizie e infrastrutturali in contesti sociali marginali e degradati. Il programma è partito nel 2017-2018 ed ha interessato il Mali e la Costa d'Avorio. Nel 2019-2020 in Mali si è realizzata la costruzione di un barrage nel villaggio di Koufeba. Per l'a.a. 2020-2021, è stata programmata una missione in Colombia per donare alla municipalità di Sogamoso un PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche): il progetto sarà redatto con gli studenti del nostro Dipartimento e con quelli dell'Universidad de Boyacá, ma per l'emergenza pandemica COVID-19 è stato impossibile dare corpo alle iniziative che sono state rinviate al prossimo anno. Stesso discorso per un'ulteriore missione in Mali per la realizzazione di una piccola scuola (3 aule) nel villaggio di Kouroundi. A causa dell'instabilità politica e sociale che attualmente caratterizza i Paesi subsahariani, e in particolare in Mali, che non garantisce la sicurezza degli occidentali nel Paese (soprattutto per europei di genere femminile e di religione cristiana), la missione è stata annullata e rinviata a data da destinarsi. Altre attività ripartite dopo il superamento dell'emergenza pandemica COVID-19: - i progetti di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzati da approcci formativi e ambiti disciplinari diversi: storia della città e dell'architettura, matematica, rappresentazione e comunicazione. - le attività dei cantieri-scuola, basate su studio e restauro di Beni del Patrimonio Architettonico. Nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei. La newsletter si aggiunge alle ordinarie attività di comunicazione che avvengono tramite il sito internet del Dipartimento e tramite il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Opinioni studenti

Anche per il 2024, la lettura e la discussione delle Opinioni degli Studenti è stata inserita nel Consiglio di Dipartimento del 15 gennaio 2025. Alla presentazione delle OPIS da parte del responsabile AQ si è fatto seguito con discussioni tra i coordinatori dei CdS e il resto dei partecipanti. La presentazione prosegue il lavoro di confronto pluriennale impostato negli anni precedenti effettuando paragonando lo spostamento dei dati dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ovvero 2023-2024, ipotizzando in tale arco temporale consecutivo consentisse di registrare andamenti e variazioni significative. Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione, l'una relativa a quindici punti di attenzione che vengono valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più SI che NO; 4= decisamente SI), l'altra relativa alle percentuali di studenti che forniscono un dato suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito. Anche nel 2023-2024 (come nel 2022-2023) il quantitativo dei suggerimenti è stato irrisorio, l'analisi delle Opis è stata fatta solo sulla prima parte della valutazione. Le informazioni vengono presentanti nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti. Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale negli 8 anni di indagine relativa ad alcuni indicatori. Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti: - Soddisfazione complessiva; - Conoscenze preliminari sufficienti; - Adeguatezza del carico di studio/CFU; - Adeguatezza materiale didattico indicato; - Chiarezza modalità di esame; - Rispetto orario lezioni/esercitazioni; - Capacità del docente di stimolare interesse; - Chiarezza espositiva; - Utilità delle attività integrative; - Svolgimento coerente con sito web; - Lezioni tenute regolarmente dal titolare; - Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni; - Adeguatezza aule lezioni; - Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori; - Interesse studente argomenti trattati; Il voto medio è da anni stabilmente sopra il 3.1, oscillante tra 3.17 del 2016-17 e 3.26 nel 2020-21. Minime flessioni negli ultimi anni (3,20 nel 2022-2023 e 2,17 nel 2023-2024) da tenere sotto controllo. La valutazione del CdS coincide con la valutazione del dipartimento, perché il numero degli studenti iscritti alla laurea triennale è la maggioranza degli studenti iscritti al dipartimento, ed è leggermente inferiore alla media dei CdS di Ateneo di qualche decimo di punto. Si registrano in primi miglioramenti nei punti 5 (rispetto degli orari di lezione), 10 (reperibilità del docente per chiarimenti) e 11 (lezioni tenute regolarmente dal docente). Essendo il voto medio ottenuto come media tra quattro gruppi di indicatori riguardanti l'insegnamento, la docenza, le aule/attrezzature e l'interesse/soddisfazione, da un'analisi di maggiore dettaglio si può notare come la flessione sia dovuta per buona parte dalla valutazione di aule e attrezzature. Rispetto al 2022-23, dove il 2,27% degli insegnamenti erano valutati fra 2 e 2.5 e il 20,45% valutati da 2.5 a 3, nel 2023-2024 si nota che: a) non vi sono più insegnamenti nella fascia 2-2,5; b) crescono a 22,35% gli insegnamenti compresi fra 2,5 e 3; c) crescono gli insegnamenti fra 3 e 3,5 dal 62,50% del 2022-2023 al 63,53%; d) lieve flessione da 14,77% a 14,12% negli insegnamenti fra 3,5 e 4. L'altro margine di miglioramento nasce dall'analisi dettagliata delle valutazioni dei punti 14 e 15 delle OPIS ed è confermata anche per il 2023-2024. L'interesse degli studenti si attesta a 3.20, mentre la soddisfazione dell'insegnamento di attesta a 3.11. Questo decimo di differenza rappresenta una distanza tra le aspettative degli studenti e il modo di insegnare, delineando un margine di miglioramento del CdS. In base a questi rilevamenti degli anni precedenti è stata approvata la riforma ordinamentale del Cds, entrata in vigore nel 2023/24, diminuendo il numero complessivo dei CFU, coordinando gli insegnamenti tra loro, cambiando in alcuni casi la loro collocazione nell'ambito dell'iter formativo per rendere il loro apporto più efficace. Gli effetti della riforma sul gradimento degli studenti non sono ancora rilevabili. Si conferma il valore dell'indicatore IC25, relativo agli studenti complessivamente soddisfatti del CdS, che rimane fra il 90,4% del 2019 e il 91,0% del 2023, mantenendosi costantemente al di sopra del dato iniziale, manifestando un forte gradimento

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Attori e Strutture Il sistema di qualità del CdS si articola con i seguenti attori: - il Consiglio di Dipartimento (il Dipartimento di Architettura non ha previsto articolazioni in collegi didattici separati, e quindi il Consiglio di Dipartimento corrisponde all'organo didattico di cui all'art. 2 del Regolamento didattico di Ateneo), che approva la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché prende atto della Relazione finale della CPDS, pianificando le conseguenti azioni da adottare, ed approva il piano annuale delle azioni di miglioramento della didattica; - i Coordinatori dei CdS, che sovrintendono le attività del CdS e hanno il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti. Di seguito si riportano i coordinatori dei corsi di Laurea. Prof. Luigi Franciosini, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione architettonica. Prof. Luca Montuori è il nuovo Coordinatore del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura. La prof.ssa Francesca Romana Stabile è la nuova Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro. Il Prof. Giovanni Caudo, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione Urbana. - la Commissione AVA (AQ), che ha il compito generale di interpretare il ruolo di Presidio Interno di Qualità, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, e curare la coerenza delle procedure con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Presidio di Qualità di Ateneo. La Commissione AVA (AQ) è composta da: Prof. Fabrizio Finucci, responsabile AQ del Dipartimento; Prof.ssa Laura Calcagnini, delegata AQ dalla Commissione Programmazione Didattica e il prof. Stefano Gabriele delegato AQ dalla Commissione Programmazione Ricerca. In particolare, i compiti della Commissione AQ per ottemperare l'assicurazione della Qualità sono: a) Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Presidio di Qualità di Ateneo, promuovendo la conoscenza delle procedure preposte alla qualità e diffondendo gli aggiornamenti annuali sia del manuale della Qualità sia del documento di calendarizzazione delle procedure medesime; b) Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Nucleo di Valutazione, diffondendo la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione sulla didattica, e fornendo supporto ai CdS durante le audizioni del Nucleo; c) Azioni di collegamento tra la CPDS e la governance dei CdS, stimolando l'interazione tra la CPDS e gli studenti di ogni coorte, con presentazioni dirette e tramite i loro rappresentanti, e promuovendo simulazioni di vere e proprie audizioni; d) Azioni

di formazione dei docenti alla qualità, quando e come possibile, all'interno dei Consigli di Dipartimento, nei gruppi di riesame e nella Commissione AVA stessa. - la CPDS, osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, e quindi preposta al monitoraggio delle attività formative svolte dal Dipartimento nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Essa è composta da: Prof. Davide Lavorato (Presidente); Prof.ssa Francesca Mattei; Stud. Giulio Fanni; Stud.ssa Valentina Martucci. - il Gruppo di Riesame (GdR), incaricato di redigere i commenti alla SMA e il RRC (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento) e composto da: Prof. Giovanni Formica; Prof. Giovanni Longobardi; Prof. Luigi Franciosini; Prof.ssa Ginevra Salerno; Prof. Valerio Palmieri; Prof. Luca Montuori; prof.ssa Milena Farina; Prof. Giovanni Caudò; Prof.ssa Annalisa Metta; Prof. Marco Ranzato; Prof. Michele Zampilli; Prof.ssa Francesca Romana Stabile; Prof.ssa Silvia Santini; Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo, Segretario per la Didattica del Dipartimento; Stud.ssa Carlotta Vivarelli. 2. Strumenti Elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità: - documenti programmatici (obiettivi formativi specifici del corso, descrittori dei risultati di apprendimento attesi); - raccolta di dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, i questionari delle opinioni annuali degli studenti (OPIS), i dati prodotti da AlmaLaurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli indicatori Anvur (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); - questionario del gruppo GLOA; - studi di settore: Osservatorio Professione Architetto CNAPPC-CRESME (<http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>); - indicatori della Didattica (DM 987/2016). 3. Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo avviene secondo due modalità distinte: la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione annuale del NdV all'interno della relazione annuale della qualità della didattica, promossa dal Responsabile AQ di Dipartimento, e le audizioni ai corsi di studio. Durante gli anni, sono stati soggetti ad audizione del NdV tutti i CdS attualmente attivi: (2016) CdS Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura; (2017) CdS LM in Architettura-Restaurato; (2019) CdS LM in Architettura- in Progettazione Architettonica; (2021) CdS LM in Architettura- Progettazione Urbana; (17/05/2023) CdS LM in Architettura- Progettazione Architettonica. La visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori) dell'ANVUR nel novembre 2020 ha valutato il CdS LM in Progettazione Architettonica e ha concesso tre anni per la correzione delle criticità. Molte delle segnalazioni del Nucleo, in particolare la necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro, di implementare attività riguardanti l'assicurazione della qualità, di verificare la completezza delle schede di insegnamento su GOMP e sul sito istituzionale del Dipartimento, sono state prese immediatamente in considerazione ed hanno prodotto retroazioni significative. Altre, ad esempio le attività dei tirocini, sono state oggetto di revisione e deliberazioni del consiglio di Dipartimento, ed ora sono in fase di prima implementazione. 4. Monitoraggio e meccanismi di revisione Il sistema di qualità per la didattica ha delle azioni chiave a cadenza annuale che consentono il controllo delle criticità dei CdS. Questi sono sicuramente la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che analizza e commenta le OPIS, redatte dall'ufficio statistico di Ateneo, le Schede di Monitoraggio Annuale di ogni CdS, redatte dal Gruppo di Riesame della didattica, e la relazione annuale di riesame del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico della didattica. Per l'anno accademico in corso, il 28 marzo 2023 è stata organizzata una conferenza della didattica che ha previsto, tra l'altro la discussione pubblica della OPIS e della Relazione Annuale della CPDS. A fine febbraio 2023 ad opera della Commissione AVA è stato prodotto il secondo monitoraggio intermedio del Piano Strategico della Didattica e la predisposizione del Piano delle azioni di Miglioramento Annuale della Didattica 2023. Oltre ai momenti istituzionali scanditi dalla calendarizzazione di Ateneo, da qualche anno si è instaurata la prassi di presentare la CPDS alle coorti di studenti iscritti al primo anno di uno dei CdS del Dipartimento. Nel piano delle azioni di Miglioramento della didattica si propone di istituire delle audizioni a sorpresa dei CdS, almeno una per anno e per ogni CdS. Il sistema di revisione regolamentare e ordinamentale delle lauree istituite dal Dipartimento di Architettura ha come attore principale la Commissione di Programmazione delle attività Didattiche, che sta monitorando le modifiche ordinamentali della Laurea Triennale attive dall'anno 2023-2024. Il giorno 10/02/2025 si è svolta un'audizione del Dipartimento di Architettura con il Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la Sala del Consiglio del Rettorato. Hanno partecipato all'audizione il Direttore, i delegati alla Didattica e alla Ricerca, i membri del Gruppo di Riesame dei CdS, il Responsabile AQ uscente e quello di nuova elezione, i coordinatori dei singoli CdS, il Presidente e il Vicepresidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), i rappresentanti degli studenti. Nel corso dell'audizione, dopo una introduzione da parte del NdV sul nuovo sistema AVA 3, sono stati esposti e dibattuti alcuni aspetti principali relativi ai corsi CdS attivi nel Dipartimento. Infine, i coordinatori dei 4 CdS insieme al Gruppo di Riesame hanno completato i Rapporti di Riesame Ciclico 2024, completi della documentazione principale e di quella a supporto. 5. Programmazione dei lavori futuri Sono programmate prossime riunioni della Commissione Didattica, per proseguire il monitoraggio della Laurea Triennale e pianificare eventuali azioni di miglioramento del CdS. Si segnala come ulteriore uscita della Laurea Triennale l'attivazione per il 2025-2026 della Laurea Magistrale in Restauro in lingua inglese. Infine, Commissione Didattica e Commissione Ricerca sono impegnate nei lavori di modifica e innovazione della governance generale del Dipartimento.

Opinioni dei laureati

Dai dati forniti da AlmaLaurea per i laureati nell'anno solare 2024 risulta che: - i laureati che intendono accedere direttamente allo svolgimento delle attività professionali intermedie stabilite dalla legislazione relativa alla figura dell'architetto junior sono pari al 13% dei laureati, mentre l'87% dei laureati stessi prosegue i propri studi frequentando un corso di laurea magistrale. - la percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti del CdS è del 94,1%, superiore al dato percentuale nazionale 92,9%. Dati questi che dimostrano una sostanziale tenuta degli indicatori del CdS anche a valle delle notevoli difficoltà rappresentate dalla pandemia COVID-19. - i laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, sono pari al 83,8%, dato importante se paragonato al dato nazionale che rimane pari al 78,7%.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La struttura dedicata a Tirocini e Stage comprende responsabili amministrativi e Tutor per l'orientamento. I tirocini possono essere presso strutture proposte dagli Studenti o dal Dipartimento. A questo scopo è disponibile sul sito web del Dipartimento un elenco di strutture che si sono rese disponibili ad accogliere tirocinanti. Le strutture sono suddivise per area geografica: Roma e Provincia, Italia, Europa. Per supportare e orientare gli studenti nelle scelte, nel Corso di Studi Triennale, sono individuati 3 Tutor. Dalla istituzione dell'Ufficio (Istituito nel 2020 e avviato nel 2022 dopo la Pandemia), all'interno del percorso triennale hanno svolto tirocini formativi 38 studenti. Il Dipartimento ha stipulato un notevole numero di convenzioni con Istituzioni, Enti e Strutture di natura sia pubblica che privata. Sono suddivise in Estero (8), Nazionali (13) e Locali (63, distribuite a Roma e Provincia). Chi ha ospitato gli studenti per svolgere tirocini ha manifestato sempre un'ottima opinione relativa al lavoro svolto dagli stessi. Questo giudizio positivo conferma la necessità di continuare a promuovere e ampliare spazi di interlocuzione tra il CdS e organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di intraprendere concrete iniziative di sostegno all'occupazione (cfr. il quadro B5).

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato. Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla

normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura è costituito da un'equilibrata, colta e attenta combinazione delle componenti essenziali (scientifiche, umanistiche, storiche e strumentali) della cultura architettonica. Tutte le materie affrontano sia aspetti teorici che aspetti applicativi, mentre l'indagine progettuale, il vero catalizzatore dell'insegnamento, mette alla prova e affina cognizioni convergenti o interrelate. L'obiettivo primario è quello di costituire una solida formazione di base per la prosecuzione degli studi in architettura (sia presso Roma Tre, sia presso un'altra sede italiana o europea); per questo il corso è concepito con un forte grado di compatibilità con tutti gli omologhi corsi in Scienze dell'Architettura. Un diverso, ma altrettanto importante, obiettivo formativo è quello di fornire basi culturali articolate e utili anche a tutti coloro che non intendano proseguire quegli studi: cioè a chi intende accedere direttamente alle molteplici prospettive professionali dell'edilizia, ovvero a chi intende proseguire altrove percorsi di studi diversamente orientati: master di 1° livello, lauree magistrali in Design, Paesaggio, Conservazione, Pianificazione, Arti ecc. L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata da Decreti Ministeriali, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e successive modifiche, che fissano modalità e caratteristiche della prova di ammissione e numero di posti disponibili per ogni sede. Al termine del ciclo quinquennale (3+2) si può esercitare l'attività e stabilire la sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea. L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): circa 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 40 borse di studio e 30 accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina). Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private (alcune delle quali coinvolte in attività di didattica integrativa al primo anno del corso di studi), anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

Progettazione del CdS

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura è costituito da un'equilibrata, colta e attenta combinazione delle componenti essenziali (scientifiche, umanistiche, storiche e strumentali) della cultura architettonica. Tutte le materie affrontano sia aspetti teorici che aspetti applicativi, mentre l'indagine progettuale, il vero catalizzatore dell'insegnamento, mette alla prova e affina cognizioni convergenti o interrelate. L'obiettivo primario è quello di costituire una solida formazione di base per la prosecuzione degli studi in architettura (presso Roma Tre o presso un'altra sede italiana o europea); per questo il corso è concepito con un forte grado di compatibilità con tutti gli omologhi corsi in Scienze dell'Architettura. Un diverso, ma altrettanto importante obiettivo formativo è quello di fornire basi culturali articolate e utili anche a tutti coloro che non intendano proseguire quegli studi: cioè a chi intende accedere direttamente alle molteplici prospettive professionali dell'edilizia, ovvero a chi intende proseguire altrove percorsi di studi diversamente orientati: master di 1° livello, lauree magistrali in Design, Paesaggio, Conservazione, Pianificazione, Arti ecc. L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata da Decreti Ministeriali, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e successive modifiche, che fissano modalità e caratteristiche della prova di ammissione e numero di posti disponibili. La Commissione Didattica, eletta nell'autunno 2021, ha lavorato alla messa a punto della riorganizzazione dell'offerta formativa, della laurea L-17. A partire dal mese di gennaio 2022 si sono svolte delle audizioni che hanno coinvolto tutti i settori disciplinari presenti nel Dipartimento, raccogliendo le osservazioni e i suggerimenti espressi dalle aree e dai singoli docenti, tesi a superare le criticità emerse nel corso del tempo nel CdS. La proposta di riforma, approvata dal Consiglio di Dipartimento nel dicembre 2022, ha portato alla sua adozione che è avvenuta gradualmente a partire dal primo anno di corso dall'A.A. 2023-24. La riforma del Corso di Laurea Triennale viene monitorata annualmente verificando i dati sugli esami svolti e il gradimento registrato dagli studenti (OPIS e relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti). Vedrà la sua completa messa a regime con l'A.A. 2025-26.

Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea in Scienze dell'Architettura (L-17) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste in un'autopresentazione (o portfolio), su un argomento scelto inerente all'esperienza di apprendimento compiuta nel corso degli studi. Questo elaborato dovrà sintetizzare il percorso di studio del laureando o laureanda, mettendone in luce gli aspetti, le tematiche ed i momenti ritenuti più importanti e originali, quali: la specificità degli interessi maturati e delle acquisizioni raggiunte; le predilezioni e gli orientamenti nei campi della ricerca e della progettazione. L'autopresentazione (o portfolio) implica i caratteri dell'autenticità e della proprietà intellettuale. Per la redazione del portfolio lo studente o studentessa deve contattare la o il docente almeno 4 mesi prima della sessione in cui intende sostenere la prova finale. La o il docente, qualora ritenga che lo studente o studentessa non abbia lavorato in maniera adeguata, può rifiutarsi di firmare la domanda definitiva (la cui scadenza ultima è fissata circa 15 giorni prima della sessione di laurea). L'elaborato finalizzato al conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'Architettura deve configurarsi come un lavoro di sintesi analitico-critica della propria esperienza didattica-formativa nella forma di breve saggio/relazione (eventualmente anche illustrata attraverso la nuova elaborazione di disegni, schizzi, diagrammi, ecc.). Il laureando o laureanda, nella redazione del "portfolio", deve concentrarsi essenzialmente sulla selezione di quei temi capaci di mostrare l'identità e le competenze acquisite nel triennio di formazione. A puro titolo esemplificativo, il candidato o candidata potrà scegliere di illustrare il rapporto, da lui o da lei individuato come privilegiato, tra progetto e contesto, tra tecnologia e aspetti costruttivi, progetto e storia, storia e restauro, ecc. I materiali utilizzabili per la compilazione del "portfolio", preferibilmente composto da non più di quindici fogli (formato max A4 min A5 di almeno 8.000 battute) dovranno fare riferimento alle specificità sopra indicate. Tra i materiali utilizzabili il Laureando o Laureanda, in accordo con il tutor, potrà fare riferimento ad esperienze, non previste dal manifesto degli Studi, reputate particolarmente significative rispetto alle tematiche esposte (viaggi di studio, esperienze Erasmus, esperienze lavorative ecc.). Nell'esposizione orale delle tematiche proposte, limitata a dieci minuti, è consigliabile che il laureando o laureanda selezioni il materiale contenuto nel "portfolio" in modo da contenere la relazione nei limiti di tempo stabiliti. L'esposizione orale potrà essere corredata da una sequenza di immagini in formato .jpg. La proiezione di eventuali filmati dovrà essere in formato .avi o .mp4. La Commissione di Laurea valuterà la maturità raggiunta dal Laureando o Laureanda attraverso il "portfolio" e l'esposizione orale delle tematiche illustrate. Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 150 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente. Lo studente o studentessa, contestualmente alla presentazione in Ateneo della domanda preliminare, (la cui scadenza ultima è fissata dall'Ateneo circa un mese e mezzo prima della sessione di laurea) invierà una e-mail anche alla o al docente, per informarla o informarlo dell'avvenuto invio. La valutazione di merito della prova verrà effettuata da una commissione composta da 5 membri scelti in modo da rappresentare un ampio insieme di competenze. È auspicabile che di volta in volta sia invitato a far parte della commissione almeno un qualificato membro esterno ai Corsi di Studi. Il voto di laurea risulterà dalla somma di due fattori: a) la media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, moltiplicata per 11/3; le certificazioni dei crediti relativi alla lingua straniera

(4) e alle altre attività formative (9) non contribuiranno a formare la media. b) un punteggio addizionale, variabile fra zero e sei più eventualmente la lode, che la commissione attribuirà dopo attenta valutazione della prova La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi: a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari; b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo. Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente (inserire link). Le sessioni delle Prove finali sono così organizzate: - prima sessione dell'anno accademico di riferimento: luglio; - seconda sessione dell'anno accademico di riferimento: settembre; - terza sessione dell'anno accademico di riferimento: febbraio - sessione straordinaria dell'anno accademico di riferimento: dicembre.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'istituzione della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura ai sensi del DM 270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (ante L. 240/2010) del 19 febbraio 2009. Negli anni successivi all'istituzione del CdS, il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di confronto. Il 27 aprile 2018 si è svolto l'incontro con la partecipazione della prof.ssa Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia e delegata presso il CNA del gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario, e di Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia. L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni; la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato; l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e Ordine degli Architetti di Roma e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post laurea presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali. Nell'ottica di ampliare gli spazi di interlocazione tra l'università e i portatori di interesse esterni, consolidando pratiche e obiettivi culturali, etici e qualitativi definiti al momento dell'istituzione, e sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica, il Dipartimento di Architettura, nel Consiglio del 3 marzo 2020, ha deliberato l'istituzione di un Comitato di Indirizzo per svolgere funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento interni ed esterni al Dipartimento. Il 4 novembre 2020 il Comitato si è riunito per la prima volta in forma telematica, per discutere su una rivisitazione ordinamentale della Laurea Triennale e sul progetto di riforma delle Lauree Magistrali. La riunione si è svolta alla presenza di: - Giovanni Longobardi, Direttore del Dipartimento di Architettura; - Luigi Franciosini, Coordinatore della Commissione Didattica; - Giovanni Caudo, Coordinatore della Commissione Ricerca; - Noemi Di Gianfilippo, Segretario didattico del Dipartimento di Architettura; - Gianmarco Rossi, Rappresentante degli studenti del Dipartimento; - Emma Capobianco, ex studentessa - Assistant Project Manager, ARUP Italia Srl; - Francesco Cellini, Professore Emerito, Presidente dell'Accademia di S. Luca; - Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.; - Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente - ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO; - Paolo Malara, Coordinatore Dipartimento Università, Tirocini Esami di Stato, CNAPPC; Luca Montuori, Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma; - Enrico Nigris, già Presidente Ecosfera; Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze - RUR; - Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti; - Marco Maria Sambo, Consigliere, OAR; Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri; - Gianmarco Todesco, Direttore ricerca e sviluppo Digital Video srl; - Giulio Volpe, Consigliere del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali e Turismo, archeologo e professore ordinario di Metodologia della ricerca archeologica presso l'Università di Bari. In merito alla discussione sull'ordinamento didattico della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, il Dipartimento propone di attuare minimi interventi di miglioramento. Nell'incontro è emersa l'importanza di strutturare bene la formazione universitaria triennale, evitando in prima istanza uno sterile accumulo di conoscenze separate e specializzate, non in grado di trovare sintesi in un pensiero organico. In modo particolare si è convenuto sull'interpretazione della figura di architetto junior, professionalmente contraddistinta da competenze tecnico-scientifiche capaci di puntare al generale, attraverso una cultura composita, interrelata, aperta, fondamentalmente convergente sul progetto. I punti di attenzione emersi in questo confronto sulla Laurea Triennale hanno riguardato: - il carico didattico dei singoli corsi e complessivo per semestre; - il coordinamento tra i corsi, in particolare tra quelli teorici e quelli applicativi laboratoriali; - l'integrazione delle discipline all'interno dei laboratori; - il numero di studenti fuori corso e il conseguimento del titolo oltre i termini di durata previsti dal corso di studio. In condivisione con il Comitato, si è deciso di intervenire su alcuni segmenti del percorso formativo triennale ritenuti suscettibili di miglioramento, sempre garantendo una solida formazione di base che consenta la prosecuzione degli studi in Architettura attraverso la Laurea Magistrale (più del 90% di laureati alla Triennale decide di proseguire la carriera di studi iscrivendosi a un corso di laurea Magistrale in Architettura). Dopo un lungo lavoro della Commissione Didattica, condiviso con le aree scientifiche del Dipartimento, in data 14 dicembre 2022 è stata presentata in consiglio di Dipartimento una riforma ordinamentale della Laurea Triennale, sostanzialmente ispirata ai contenuti e ai principi discussi con il Comitato di Indirizzo nel 2020. La riforma è stata approvata e comincerà ad agire nell'anno accademico 2023-24. In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale e dei percorsi in uscita verso il mondo del lavoro. Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti: - Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa - Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l. - Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente - ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO - partecipa in modalità online - Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze - RUR - Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti - Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR - Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Dibattito è ruotato sostanzialmente sui percorsi in uscita nel mondo del lavoro, e i contenuti sono riportati nel verbale allegato. In risposta alcune difficoltà emerse nel corso della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, il Direttore Giovanni Formica ha dato mandato alla Commissione Didattica e al coordinatore del CdS di riformare la composizione e le modalità consultive del Comitato di Indirizzo.

Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Studio è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti Ministeriali, essendo tale Corso finalizzato alla formazione di architetto ai sensi della direttiva 85/384/CEE e successive modifiche. Decreti Ministeriali fissano il numero di posti disponibili secondo il potenziale formativo (spazi, docenti ed attrezzature), le modalità e le caratteristiche della prova di ammissione, consistente nella soluzione di un numero prefissato di quesiti. In linea generale tali DM richiedono la dimostrazione di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari, riferite alla specificità degli studi di Architettura. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti disponibili, dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. Una documentazione delle prove di accesso degli anni precedenti è reperibile sul sito <https://architettura.uniroma3.it/didattica/test-anni-precedenti/> Per l'a.a. 2025-2026 il test è previsto il 25 luglio 2025 con la possibilità di un secondo test il 16 settembre 2025 nel caso in cui ci sia ancora disponibilità di posti. Informazioni relative si possono trovare nelle pagine dedicate su <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/> it e <https://architettura.uniroma3.it/didattica/orientamento/>. Ai nuovi immatricolati che non raggiungono il 30% del punteggio massimo nella prova di ammissione sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel 1° anno di corso. L'assegnazione degli OFA e la relativa modalità di recupero

verranno comunicate agli interessati a seguito di una analisi dei risultati del test, sia generale che di dettaglio, a cura della Commissione Didattica e dei docenti tutor. Per gli studenti non madrelingua è necessario possedere una buona padronanza, in forma scritta e parlata, dell'italiano, almeno di livello B2.

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010181 - FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA			0	0		
PARTE INTRODUTTIVA	B	CEAR-09/A	4	50	AP	ITA
PARTE APPLICATIVA	B	CEAR-09/A	8	100		
21010183 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1	A	MATH-04/A	6	75	AP	ITA
21001992 - FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	A	CEAR-10/A	8	100	AP	ITA
21001993 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 1	A	CEAR-11/A	8	100	AP	ITA
21010195 - ACCADEMIE	F		1	25	I	ITA
21010194 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	F		8	200	I	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D					
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico LINGUA UE	E					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010181 - FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA			0	0		
PARTE INTRODUTTIVA	B	CEAR-09/A	4	50	AP	ITA
PARTE APPLICATIVA	B	CEAR-09/A	8	100		
21001994 - MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI	B	CEAR-08/C	8	100	AP	ITA
21001995 - DISEGNO DELL'ARCHITETTURA			0	0		
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	A	CEAR-10/A	6	75	AP	ITA
RAPPRESENTAZIONE DIGITALE	A	CEAR-10/A	2	25		
21010184 - FONDAMENTI DI FISICA	C	PHYS-06/A	4	50	AP	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico LINGUA UE	E					

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010185 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2			0	0		
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	B	CEAR-09/A	8	100	AP	ITA
STRUTTURA E ARCHITETTURA	C	CEAR-06/A, CEAR-07/A	2	25		
21010186 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2	A	MATH-04/A	6	75	AP	ITA
21010187 - FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE	B	CEAR-06/A	7	85	AP	ITA
21002000 - TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI			0	0		
URBANISTICA	C	CEAR-12/B	2	25	AP	ITA
PAESAGGIO	C	CEAR-09/B	4	50		
URBANISTICA	B	CEAR-12/B	6	75		
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010188 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA			0	0		
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	B	CEAR-08/C	7	85	AP	ITA
FISICA TECNICA AMBIENTALE	A	IIND-07/B	2	25		
21002003 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 2	A	CEAR-11/A	8	100	AP	ITA
21002002 - FONDAMENTI DI FISICA TECNICA	A	IIND-07/B	6	75	AP	ITA
21002000 - TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI			0	0		
URBANISTICA	C	CEAR-12/B	2	25	AP	ITA
PAESAGGIO	C	CEAR-09/B	4	50		
URBANISTICA	B	CEAR-12/B	6	75		
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D					

Terzo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010189 - LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO			0	0		
RESTAURO	B	CEAR-11/B	5	60	AP	ITA
STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO	B	CEAR-11/B	2	25		
RILIEVO	C	CEAR-10/A	3	35		
21010190 - LABORATORIO DI URBANISTICA			0	0		
URBANISTICA	B	CEAR-12/B	7	85	AP	ITA
ANTROPOLOGIA URBANA	C	SDEA-01/A	2	25		
21010191 - FONDAMENTI DI ESTIMO	B	CEAR-03/C	4	50	AP	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010192 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3			0	0		
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	B	CEAR-09/A	7	85	AP	ITA
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	C	CEAR-08/C	2	25		
21010193 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI	B	CEAR-07/A	7	85	AP	ITA
21002010 - PROVA FINALE	E		4	50	AP	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D					

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027						
21002135 - BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE <i>(primo semestre)</i>	D	CEAR-09/A	4	50	AP	ITA
21010042 - PROGETTAZIONE INCLUSIVA <i>(primo semestre)</i>	D	CEAR-08/C	4	50	AP	ITA
21010197 - DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE <i>(primo semestre)</i>	D	CEAR-07/A	4	50	AP	ITA
21010198 - STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>(primo semestre)</i>	D	CEAR-08/A	4	50	AP	ITA
21010206 - URBAN MORPHOLOGY <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-09/A	6	75	AP	ENG
21010200 - CIVIC ARTS <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-09/A	6	75	AP	ENG
21010284 - FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-08/C	4	50	AP	ITA
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM <i>(primo semestre)</i>	D	ARTE-01/B	6	75	AP	ITA
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM <i>(secondo semestre)</i>	D	ARTE-01/C	6	36	AP	ITA
21010202 - GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-06/A	4	50	AP	ITA
21010001 - SEMINARIO VILLARD <i>(primo e secondo semestre)</i>	D	CEAR-09/A	8	100	AP	ITA
21002138 - STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' <i>(primo semestre)</i>	D	CEAR-12/B	8	100	AP	ITA
21010419 - LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-09/B, CEAR-12/B	4	50	AP	ITA
21010420 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-03/C	4	50	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010421 - LEZIONE ZERO SULLA SOSTENIBILITÀ: Città, energia e mobilità: azioni locali, impatti globali <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-08/C	6	36	AP	ITA
21010034 - LAB - Learning from Abroad <i>(primo semestre)</i>	D	CEAR-09/A	8	100	AP	ENG
21010444 - TEORIE DELL'ARCHITETTURA <i>(primo semestre)</i>	D	CEAR-09/A	4	50	AP	ITA
21010445 - CONTEMPORARY ROME <i>(secondo semestre)</i>	D	CEAR-11/A	4	50	AP	ENG

Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico LINGUA UE

20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE <i>(primo semestre)</i>	E		4	50	I	ITA
20202024 - IDONEITA LINGUA - TEDESCO <i>(primo semestre)</i>	D		4	50	I	ITA
20202022 - IDONEITA LINGUA - FRANCESE <i>(primo semestre)</i>	D		4	50	I	ITA
20202023 - IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO <i>(primo semestre)</i>	D		4	50	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

LEZIONE ZERO SULLA SOSTENIBILITÀ: Città, energia e mobilità: azioni locali, impatti globali

in - Primo anno - Secondo semestre

L'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 "Città e comunità sostenibili" individua con i suoi Traguardi le molteplici sfide da affrontare affinché i centri urbani siano luoghi di lavoro e prosperità in cui tutti abbiano accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento e la povertà. In questo contesto, l'obiettivo del corso è fornire conoscenze e strumenti per comprendere attraverso quali azioni locali e soluzioni interconnesse sia possibile contribuire a creare un ambiente urbano sano, dal punto di vista ambientale, e resiliente agli impatti del cambiamento climatico, affrontando, in particolare, due temi importanti per la sfida della decarbonizzazione, fortemente dipendente dal sistema della mobilità e da quello della produzione energetica. A questo scopo, il corso è così articolato: 1. Introduzione all'Agenda 2030 Il corso è introdotto dalla presentazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 Obiettivi inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. All'interno dell'Agenda 2030, particolare attenzione sarà data agli Obiettivi 7 e 11. 2. Mobilità sostenibile Il modulo fornisce le conoscenze e gli strumenti necessari per comprendere il ruolo della mobilità per lo sviluppo sostenibile approfondendo: (i) la rilevanza dei pilastri economici, sociali e ambientali della mobilità sostenibile; (ii) il ruolo dei governi e delle parti interessate nella pianificazione e implementazione di un sistema di trasporto intelligente, verde ed efficiente; (iii) la necessità di un approccio multidisciplinare per garantire una corretta valutazione dei problemi e delle soluzioni da adottare per favorire lo sviluppo sostenibile. Le competenze acquisite consentiranno di valutare possibili linee di intervento sul territorio per il trasporto merci e passeggeri, individuando eventuali criticità e suggerendo possibili soluzioni 3. Energia e città Il modulo affronta alcuni aspetti che possono influire sul diverso rapporto tra produzione di energia e consumi energetici, soprattutto nella prospettiva di nuovi modelli di autoproduzione e consumo necessari per gestire l'energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) garantendo equità e accesso per tutti: la complessità spaziale e tecnologica delle città densamente edificate, i cambiamenti comportamentali, i modelli d'uso basati sull'ottimizzazione produzioni/consumi. 4. Soluzioni innovative per l'energia Il modulo mira a fornire agli studenti una visione tecnica e integrata delle sfide energetiche contemporanee, con un focus particolare sull'efficienza energetica, l'integrazione delle fonti rinnovabili e le tecnologie sostenibili. L'obiettivo è sviluppare competenze per analizzare soluzioni innovative e orientarsi nel panorama energetico globale con consapevolezza ambientale e spirito critico.

(English)

EDUCATIONAL OBJECTIVES Goal 11 of the 2030 Agenda "Sustainable cities and communities" identifies with its Targets the multiple challenges to be faced so that urban centers are places of work and prosperity where everyone has access to basic services, energy, housing, transportation and much more, improving the use of resources and reducing pollution and poverty. In this context, the aim of the course is to provide knowledge and tools to understand through which local actions and interconnected solutions it is possible to contribute to creating an urban environment that is healthy, from an environmental point of view, and resilient to the impacts of climate change, addressing, in particular, two important issues for the challenge of decarbonization, which is highly dependent on the mobility system and that of energy production. To this end, the course is structured as follows: 1-The course is introduced by the presentation of the 2030 Agenda for Sustainable Development and its 17 Goals, which are part of a broader action program consisting of 169 targets or milestones associated with them, to be achieved in the environmental, economic, social and institutional fields by 2030. Within the 2030 Agenda, particular attention will be given to Goals 7 and 11. 2-Sustainable mobility The module provides the knowledge and tools needed to understand the role of mobility for sustainable development by examining: (i) the relevance of the economic, social and environmental pillars of sustainable mobility; (ii) the role of governments and stakeholders in planning and implementing an intelligent, green and efficient transport system; (iii) the need for a multidisciplinary approach to ensure a correct assessment of the problems and solutions to be adopted to promote sustainable development. The skills acquired will allow the evaluation of possible lines of intervention on the territory for freight and passenger transport, identifying any critical issues and suggesting possible solutions 3-Energy and cities The module addresses some aspects that can influence the different relationship between energy production and energy consumption, especially in the perspective of new models of self-production and consumption needed to manage energy from renewable energy sources (RES) ensuring equity and access for all: the spatial and technological complexity of densely built cities, behavioral changes, usage models based on production/consumption optimization. 4-Innovative Energy Solutions The module aims to provide students with a technical and integrated vision of contemporary energy challenges, with a particular focus on energy efficiency, the integration of renewable sources and sustainable technologies. The objective is to develop skills to analyze innovative solutions and navigate the global energy landscape with environmental awareness and critical thinking.

SEMINARIO VILLARD

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso opzionale dura l'intero anno accademico e prevede la partecipazione al "Seminario itinerante di progettazione Villard". Al Seminario partecipano 13 Facoltà, italiane ed estere (Alghero, Ascoli Piceno, Napoli, Palermo, Paris Malaquais, Reggio Calabria, Patrasso, Roma, Venezia, Ancona, Milano, Genova, Pescara) l'Ordine degli Architetti PP&C di Trapani ed alcune prestigiose istituzioni culturali. Il Seminario, è rivolto ai soli studenti delle magistrali e, per questioni organizzative, a un massimo di 10 studenti selezionati in base al merito, tramite la presentazione di un portfolio e un colloquio. Il programma prevede la stesura di un progetto sul tema d'anno, in genere proposto da amministrazioni comunali o altre istituzioni o enti e, comunque, legato alle diverse realtà territoriali. Il tema viene presentato all'inizio del seminario e sviluppato nel corso dell'anno, secondo l'orario previsto. Il viaggio costituisce la struttura portante del seminario quale strumento di conoscenza delle città. Durante ogni tappa, in genere quattro e della durata di due/tre giorni, sono organizzati incontri, lezioni, conferenze, visite guidate e mostre, con l'apporto dei docenti delle Facoltà partecipanti. L'itineranza del seminario fa sì che gli studenti entrino in contatto con luoghi fisici e culturali diversi, incrociando esperienze e conoscenze con docenti e studenti provenienti dalle altre sedi. Il seminario ha la sua conclusione in un evento finale: la mostra, con la presentazione e premiazione dei progetti migliori, a cui seguirà la pubblicazione del catalogo con i lavori degli studenti e degli apporti critici raccolti durante il seminario.

(English)

The optional course lasts the whole academic year and provides for the participation in the "Seminario itinerante di progettazione Villard". To the Seminar participate 13 Faculties, Italian and foreign (Alghero, Ascoli Piceno, Napoli, Palermo, Paris Malaquais, Reggio Calabria, Patrasso, Roma, Venezia, Ancona, Milano, Genova, Pescara, Trapani) and some prestigious cultural institutions. The Seminar, is reserved to the students of the Laurea Magistrale and, for organizational matters, to a maximum of 10 students selected in base to the worth, through the presentation of a portfolio and an interview. The program

foresees the layout of a project on the theme of year, generally proposed by administrations town or other institutions or corporate and, however, connected to different territorial realities. The theme is introduced at the beginning of the seminar and developed during the year according to the anticipated schedule. The trip and the knowledge of the cities constitutes the main core of the seminar. During every meetings, generally four and of the duration of two/three days, lessons, lectures, visits and shows are organized, with the contribution of the teachers of the Faculties participants. The itinerancy of the seminar ensures that students come into contact with different physical and cultural places, crossing experiences and knowledge with teachers and students from other cities. The seminar has its conclusion in a final event: the show, with the presentation and awarding of the best projects, followed by the publication of the catalog with the work of students and critical contributions collected during the seminar.

BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende introdurre gli studenti alle nuove modalità operative della progettazione contemporanea, legate alla introduzione di ambienti digitali di lavoro, e alle diverse relazioni tra attori che li animano. L'esame parte dalla esposizione diretta degli studenti a software avanzati di modellazione oggi genericamente definiti BIM (Building Information Modeling), ma di fatto appartenenti al più vasto ambito della simulazione e della modellazione parametrica. In particolare il corso evidenzia i legami e le evoluzioni che la progettazione architettonica ottiene dalla possibilità di interagire direttamente, negli ambienti digitali con altri ambiti quali la produzione diretta a controllo numerico dei componenti, la simulazione energetica e strutturale, il controllo dei costi. Tale nuovo ambito di progettazione "simulativo" avvicina la progettazione architettonica ai metodi, alle consuetudini e alle possibilità di alta integrazione più caratteristiche di altri settori come l'industria automobilistica, o genericamente il settore meccanico, da cui non a caso provengono molti dei software oggi "trasferiti" all'ambito architettonico.

(English)

The class introduces students to complexity in Architectural Design. The class proposes and explains the digital means, the procedures, the uses and the organization of contemporary Design Offices more oriented toward innovation and integration of different instances in the design. The class is oriented as a small Laboratory, even its results are evaluated in the understanding of the theory and the new concepts introduced. Students produce a series of small designs, based on the direct experimentation of digital procedures in BIM software, conceived in its parametric core identity. So there is a strict relationship between technology introduced and design topics, thanks to a careful selection and filter of the proposed functions. The basic assumption of the class is that there is a strict need of facing new technologies, deeply understanding them and their power, but in a day to day effort to engage them in a design based thinking. The aim is to prepare students to a mindset that is fruitful in the contemporary professional and cultural context.

DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso, aperto a tutti gli studenti della laurea triennale e delle lauree magistrali, è finalizzato ad acquisire le competenze per la diagnosi strumentale delle strutture e delle infrastrutture del patrimonio costruito storico e moderno, che in Italia comprende le costruzioni storiche in muratura e quelle più moderne in cemento armato. Nell'ambito del corso sono previste attività sperimentali quali prove NDT (Non Destructive Test) e il monitoraggio, che saranno svolti presso la sede del Laboratorio PRiSMa (Prove e Ricerca sulle Strutture e sui Materiali) e in situ, con il supporto dell'Unità Mobile per la sicurezza del costruito. L'applicazione delle diverse tecniche d'indagine è finalizzata alla conoscenza dei materiali tradizionali e innovativi e al monitoraggio delle strutture, con l'obiettivo finale di favorire l'attuazione dei piani di manutenzione e dei progetti per la riabilitazione e il rinforzo delle costruzioni esistenti (edifici, monumenti, ponti o viadotti) con attenzione alla sostenibilità nell'intero ciclo di vita.

(English)

The course, open to all students of the bachelor's and master's degrees, is aimed at acquiring the skills for the instrumental diagnosis of the structures and infrastructures of the historical and modern built heritage, which in Italy includes historical masonry buildings and those more recent reinforced concrete. The course includes experimental activities such as NDT (Non Destructive Test) and monitoring, which will be carried out at the PRiSMa Laboratory (Proof testing and Research in Structures and Materials) and in situ, with the support of the Unit Mobile for building safety. The application of the various investigation techniques is aimed at gaining the knowledge of traditional and innovative materials and the monitoring of the structures, with the final goal of promoting the implementation of maintenance plans and projects for the rehabilitation and reinforcement of existing buildings (buildings, monuments, bridges or viaducts) with attention to sustainability throughout the entire life cycle.

TEORIE DELL'ARCHITETTURA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza critica delle principali teorie della progettazione architettonica, in relazione con la storia dell'architettura e con i contesti sociali e culturali in cui tali teorie si sono sviluppate. Attraverso l'analisi di autori, testi e concetti fondamentali (parole chiave), il corso intende mettere in luce il legame tra impianto teorico e ricadute operative nella costruzione dello spazio architettonico. Le attività didattiche mirano a sviluppare negli studenti una capacità critica autonoma nella lettura e analisi del progetto e soprattutto l'uso appropriato del lessico disciplinare. Il confronto tra punti di vista differenti, favorito anche dal contributo di docenti e ospiti, è inteso come strumento essenziale per maturare una consapevolezza e una capacità di lettura dei temi centrali del dibattito architettonico e delle loro intersezioni con il percorso progettuale.

(English)

The course aims to provide students with a critical understanding of the main theories of architectural design, in relation to the history of architecture and to the social and cultural contexts in which these theories developed. Through the analysis of authors, texts and fundamental concepts (keywords), the course seeks to highlight the relationship between theoretical frameworks and their operational implications in the construction of architectural space. The teaching activities are structured to promote autonomous critical skills in the reading and analysis of architectural projects and, above all, the appropriate use of disciplinary terminology. The comparison of different viewpoints, also fostered by the contribution of lecturers and guest speakers, is conceived as an

essential tool for developing awareness and interpretative skills with regard to the central themes of the architectural debate and their intersections with the design process.

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso propone una "lettura" delle architetture del passato, fornendo strumenti per analizzarle, comprenderne le ragioni storiche e valutarne le qualità. A tal fine, le architetture selezionate saranno esaminate spingendo gli studenti a chiedersi il perché della loro realizzazione in un determinato momento e luogo, quali fossero gli obiettivi del committente, del costruttore e dell'architetto, come e perché si siano scelte determinate tecniche e specifici materiali, che rapporti tali opere abbiano con le architetture del passato e con quelle della loro contemporaneità, considerando - infine - come questi aspetti complessivi siano in relazione tra loro ricostruendone il processo progettuale, quando questo sia sufficientemente documentato. Al primo anno sono illustrati gli edifici ritenuti più significativi, compresi nell'arco cronologico esteso dall'Età Classica al XVI secolo.

(English)

The course proposes an overview of the architecture of the past, providing tools to analyze and understand the historical reasons and assess its quality. To this end, students are asked to examine the architectures selected focusing on the reasons of their construction in a specific time and place, what were the objectives of the client, the builder and the architect, how and why certain techniques and specific materials have been chosen, what relationship these buildings have with the architectures of the past and those contemporary to them, considering how these aspects are related to each other, reconstructing the design process, when it is sufficiently documented. In the first year the chosen buildings are the ones deemed most significant, including during the time span from the classical age extended to the sixteenth century.

LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il paesaggio non è mai fermo. Tutto, anche ciò che è apparentemente inerte, è attraversato e modellato da un continuo lavoro che lo trasforma, genera, rigenera, consuma. A qualsiasi scala spaziale e temporale lo si guardi, il paesaggio è una materia vibrante e cambia costantemente, con modalità talvolta debolmente percettibili, altre volte clamorose. Assumere questa consapevolezza è utile per potersi posizionare di fronte alla condizione contemporanea dei territori e degli ambienti. Obiettivo del corso è indagare il paesaggio, nella sua dimensione urbana, come statuto performativo, attraverso ricognizioni nella letteratura paesaggistica e urbanistica (reading) e attraverso esplorazioni e azioni trasformative (osservazioni e interazioni), che sappiano allenare la competenza di sguardo (saper vedere) e di coazione (saper interagire con le dinamiche in corso).

(English)

Landscape is never still. Everything, even what is apparently inert, is permeated and modelled by a continuous work that transforms, generates, regenerates and consumes it. Regardless of the spatial and temporal scale on which it is viewed, the landscape is a vibrant matter and is constantly changing, in ways that are sometimes barely perceptible, at other times overwhelming. Assuming this awareness is useful in order to position ourselves in front of the contemporary condition of territories and environments. The aim of the course is to investigate the landscape, in its urban dimension, as a performative statute, through investigations in landscape and urban planning literature (reading) and through explorations and transformative actions (observations and interactions), which are able to train the competence of observation (knowing how to see) and of cooperation (knowing how to interact with the dynamics in progress).

ACCADEMIE

in - Primo anno - Primo semestre

Questa modalità di apprendimento è dedicata alle matricole ed è concepita come introduzione del percorso di studi triennale, oltre che come complemento culturale del corso di Fondamenti di Progettazione, affrontando le molteplici dimensioni – scientifiche, creative, teoriche, etiche – implicate dal fare Architettura in Età contemporanea. L'attività "Accademie" apre agli studenti ambiti disciplinari diversi per consentire loro una maturazione critica e un accrescimento nell'autonomia di giudizio, per allargare le conoscenze su grandi temi della contemporaneità, come la struttura del tempo, la storia e lo spazio, o come il rapporto tra arte e materia, tra l'individuo e la città, le indagini sulla 'forma' e le scienze della vita.

(English)

This learning modality is dedicated to first year students and it is conceived as an introduction to the Architecture Undergraduate Program, as well as a cultural complement – involving scientific, creative, theoretical and ethical approaches – to the Fundamentals of Design course. The "Academies" activity opens up different disciplinary fields to students in order to allow them to mature critically and increase their autonomy of judgement, to broaden their knowledge on major contemporary themes, such as the structure of Time, History and Space, or the relationship between Art and Matter, between the Individual and the City, as well as investigations on Form and the Sciences of Life.

MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI

in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscere le caratteristiche chimico-fisiche dei principali materiali impiegabili nelle costruzioni e le loro possibilità trasformative in semilavorati, componenti e sistemi strutturali. In particolare l'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per comprendere i criteri di scelta dei materiali e delle soluzioni costruttive più appropriate sul piano economico, della configurazione dell'immagine architettonica degli edifici, della costruzione delle loro spazialità e della ottimizzazione delle loro qualità ambientali. Attraverso esempi di architetture, contemporanee e non, far comprendere le relazioni tra il loro sistema tecnico-costruttivo e la

cultura materiale di cui sono espressione.

(English)

Knowing the chemical and physical characteristics of the main materials that can be used in buildings and their possibilities for transformation into semi-finished products, components and structural systems. In particular, the aim is to provide the tools to understand the criteria for the choice of materials and construction techniques most economically appropriate, the configuration of the architectural image of buildings, the construction of their space and the optimization of their environmental quality. Through examples of architecture, contemporary and older, the aim is to understand the relationships between their structural engineering system and the material culture they express.

LABORATORIO DI URBANISTICA

ANTROPOLOGIA URBANA: in - Terzo anno - Primo semestre

La città che verrà si nasconde in quella che è già costruita e abitata: per scoprirla, occorre acquisire consapevolezza delle vulnerabilità delle persone e dei processi sociospaziali che avvengono negli spazi urbani e concorrono ad organizzare la vita sociale. Per affinare questo sguardo il modulo fornisce agli studenti appropriati strumenti analitici come l'etnografia e l'osservazione sul campo dei processi urbani.

(English)

The city to come is hidden in the city that is already built and inhabited. In order to reveal it, it is necessary to become aware of people's vulnerabilities and of the socio-spatial processes that take place in urban spaces and contribute to organising social life. In order to sharpen this view, the module provides appropriate analytical tools such as ethnography and field observation of urban processes.

in - Terzo anno - Primo semestre

Fornire agli studenti chiavi teorico-critiche e strumenti operativi volti alla costruzione e trasformazione dello spazio urbano contemporaneo per: • accrescere la loro consapevolezza sui caratteri problematici della condizione urbana e sulle implicazioni sociali, ambientali ed economiche dell'uso e della trasformazione del territorio; • sviluppare un senso critico rispetto alla possibilità di prefigurare azioni capaci di incidere sui problemi che la città pone. Il corso prevede lezioni teoriche ed esercitazioni con analisi di piani e politiche urbane, studi su contesti territoriali e sociali urbani consolidati ed in trasformazione, e progettazione di parti di essi.

(English)

To provide students with theoretical-critical and operational tools aimed at the construction and transformation of contemporary urban space in order to • increase their awareness of the problematic features of the urban condition and the social, environmental and economic implications of the use and transformation of the territory; • develop a critical thinking with respect to the possibility of prefiguring actions capable of addressing the problems posed by the city. The course includes theoretical classes and exercises with analysis of urban plans and policies, studies on consolidated and changing urban territorial and social contexts, and design of parts of them.

URBANISTICA: in - Terzo anno - Primo semestre

Fornire i principali metodi e strumenti dell'analisi di contesto e della progettazione delle trasformazioni urbane nella prospettiva della rigenerazione urbana e dello sviluppo sostenibile, coordinando l'utilizzo dei metodi dell'Agenda Urbana e degli strumenti operativi dell'urbanistica. L'attività di laboratorio servirà a sperimentare le conoscenze necessarie per esplicitare le principali questioni da affrontare e per formulare e argomentare una proposta progettuale, avendo contezza delle sue implicazioni.

(English)

To provide the main methods and tools of context analysis and design of urban transformations in the prospect of urban regeneration and sustainable development, coordinating the use of Urban Agenda methods and operational tools of urbanism. The workshop activity will be instrumental in experimenting the knowledge needed to clarify the main issues to be addressed and to formulate and argue a project proposal, being aware of its implications.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA

in - Secondo anno - Secondo semestre

Acquisite le conoscenze sui materiali e gli elementi costruttivi del sistema edilizio e attraverso la sperimentazione progettuale, il Laboratorio introduce il rapporto tra tecniche costruttive, caratteristiche fisico-tecniche dell'edificio e forma architettonica per mettere in grado gli studenti di sviluppare una consapevolezza critica sulle integrazioni necessarie a: un adeguato rapporto dell'edificio con il contesto ambientale; una concezione strutturale coerente con l'organizzazione funzionale e spaziale; soluzioni finalizzate alla costruzione, e rispondenti ai requisiti di sostenibilità, benessere, accessibilità e sicurezza

(English)

Having acquired knowledge of the materials and construction elements of the building system and through design experimentation, the Lab introduces the relationship between construction techniques, physical-technical characteristics of the building and architectural form to enable students to develop a critical awareness of the integrations necessary for: an appropriate relationship of the building to its environmental context; a structural design consistent with functional and spatial organization; and solutions aimed at construction, and meeting the requirements of sustainability, well-being, accessibility and safety.

FISICA TECNICA AMBIENTALE: in - Secondo anno - Secondo semestre

Nel modulo si approfondiranno gli aspetti di controllo ambientale ed energetico dell'edificio, per acquisire le conoscenze di base ed individuare le strategie

per la progettazione di componenti dell'involucro e sistemi impiantistici efficienti.

(English)

Environmental and energy control of the building will be explored, to acquire basic knowledge and to implement design strategies for the building envelope components and efficient plant systems.

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA: in - Secondo anno - Secondo semestre

Attraverso lo studio dei temi della Progettazione Tecnologica dell'Architettura, il modulo introduce metodi, strumenti e tecniche di "progetto integrato", inteso come processo progettuale unitario capace di gestire i molteplici specialismi del progetto contemporaneo, per mettere in grado gli studenti di acquisire conoscenze e competenze mirate alla sperimentazione progettuale dei sistemi tecnologici, dei componenti e materiali innovativi ed ecosostenibili.

(English)

Through the study of the topics of Technological Design of Architecture, the module introduces methods, tools and techniques of "integrated design," understood as a unified design process capable of handling the multiple specialisms of contemporary design, to enable students to acquire knowledge and skills aimed at the design experimentation of technological systems, innovative and environmentally sustainable components and materials.

URBAN MORPHOLOGY

in - Primo anno - Secondo semestre

The purpose of the morphological studies proposed by the course is the knowledge of the characters of the built environment and the recognition of its formation and transformation having as ultimate goal the architectural design open to multiple esthetic synthesis. It aims to teach a method of reading the built form through the understanding of the forming process common to urban fabrics and buildings. The basic notions of urban organism and process will be provided. The term "reading" not indicates the neutral recording of phenomena, but an awareness which requires the active and dynamic contribution of the reader.

(English)

The purpose of the morphological studies proposed by the course is the knowledge of the characters of the built environment and the recognition of its formation and transformation having as ultimate goal the architectural design open to multiple esthetic synthesis. It aims to teach a method of reading the built form through the understanding of the forming process common to urban fabrics and buildings. The basic notions of urban organism and process will be provided. The term "reading" not indicates the neutral recording of phenomena, but an awareness which requires the active and dynamic contribution of the reader.

TECNICA DELLE COSTRUZIONI

in - Terzo anno - Secondo semestre

Acquisizione delle conoscenze di base relative al comportamento meccanico dei materiali da costruzione (acciaio e calcestruzzo) e dei principali elementi e sistemi strutturali realizzabili con essi. Padronanza di basilari strumenti operativi per il dimensionamento e la verifica della sicurezza strutturale, finalizzati alla progettazione di costruzioni semplici. Fra gli argomenti trattati: classificazione e modellazione delle azioni, caratteristiche dei materiali da costruzione, criteri di progetto e verifica degli elementi strutturali, cenni a sistemi strutturali complessi.

(English)

Acquiring basic knowledge related to the mechanical behavior of construction materials (steel and concrete) and the main structural elements and systems made with them. Gaining basic operational tools for structural sizing and safety check, aimed to the design of simple constructions. Topics such as classification and modeling of actions, characteristics of structural materials, criteria for design and verification of structural elements and an overview of complex structural systems will be covered.

FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso, organizzato in una annualità, intende stimolare lo studente all'analisi e alla comprensione dei fenomeni architettonici nella loro articolazione, per metterlo in grado di sviluppare un progetto architettonico a destinazione abitativa di dimensione contenuta.

(English)

The course, organized over one year, intends to stimulate the student to analyze and understand architectural phenomena in their articulation, to enable him to develop an architectural project for residential use of a limited size.

PARTE APPLICATIVA: in - Primo anno - Secondo semestre

Nel secondo semestre il fondamento didattico dell'esercizio progettuale è costituito dal principio di indissolubilità tra programma, intenzione formativa estetica, tettonica, materia e luogo.

(English)

In the second semester, the didactic foundation of the design exercise is based on the principle of indissolubility between program, aesthetic formative intention, tectonics, matter and location.

PARTE INTRODUTTIVA: in - Primo anno - Primo semestre

Nel primo semestre, spingere lo studente allo studio dell'architettura (all'osservazione critica, scoprendo la natura tecnica, utilitaristica ed estetica dei fenomeni) mettendolo, al di là delle connotazioni linguistiche e delle molteplici configurazioni, nella condizione di cogliere la natura originaria ed essenziale dei principi costituenti, delle regole prime, di quell'eterno presente che costituisce il fare architettonico: risalire dalla complessità del fenomeno verso l'essenzialità archetipica degli elementi di base.

(English)

The course in the first semester, aims to stimulate students in the study of architecture as a moment of critical acquisition, putting them in a position to understand the original nature and the essential principles that constitute the architectural practice and to trace the complexity of the phenomenon towards the archetypal essentiality of the basic elements.

ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1

in - Primo anno - Primo semestre

Fornire gli strumenti concettuali e metodologici per reperire l'informazione trasmessa dal linguaggio formalizzato e deduttivo proprio della matematica. Fornire i fondamenti dell'analisi matematica e della geometria piana orientati verso la comprensione dei modelli fisico-matematici. Argomenti del corso sono: il calcolo differenziale in una variabile ed i primi cenni del calcolo integrale; i relativi concetti, strumenti e istanze modellistiche; l'algebra lineare analizzata da un punto di vista geometrico.

(English)

To provide the conceptual and methodological tools for finding information transmitted by the formalized and deductive language of mathematics. To provide the fundamentals of mathematical analysis and plane geometry oriented towards the understanding of mathematical-physical models. Course topics are: the differential calculus in one variable and first hints of integral calculus; its concepts, tools and modeling instances; linear algebra analyzed from a geometrical point of view.

FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso opzionale si prefigge di affrontare, in modo trasversale, la disciplina della sicurezza nei luoghi di lavoro, e di fornire agli studenti i fondamentali necessari ad affrontare puntualmente i temi nello svolgimento della professione. Con la frequenza almeno del 90% delle lezioni, è previsto il riconoscimento del modulo giuridico (28 ore), per la formazione del coordinatore della sicurezza in progettazione ed esecuzione e del responsabile del servizio prevenzione e protezione.

(English)

The optional course aims to address, in a transversal way, the discipline of safety in the workplace, and to provide students with the fundamentals necessary to deal with the issues in the performance of the profession in a timely manner. With attendance of at least 90% of the lessons, the recognition of the legal module (28 hours) is expected, for the training of the safety coordinator in design and execution and the head of the prevention and protection service.

FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE

in - Secondo anno - Primo semestre

Fornire le conoscenze di base dei modelli fisico-matematici necessari alla comprensione del comportamento strutturale, con applicazione a semplici casi di sistemi articolati in due dimensioni. Gli argomenti affrontati spaziano dalla cinematica ed equilibrio di corpo rigido al modello linearizzato di trave deformabile, attraverso i concetti di legame costitutivo e stati tensionali interni, funzionali alla caratterizzazione meccanica di rigidità e resistenza nei sistemi di trave.

(English)

To provide basic knowledge of physical-mathematical models suitable for understanding the structural behaviour, with applications to simple cases of mechanical systems in two dimension. Course topics range from rigid body kinematics and equilibrium to linearized model of deformable beams, by means of the notions of constitutive relationships and internal stress states, leading to the mechanical characterization of both stiffness and strength in beam systems.

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha l'intento di partecipare, attraverso la rappresentazione dell'architettura allo sviluppo delle seguenti competenze: • Conoscere e gestire la grammatica e la sintassi della rappresentazione grafica • Saper gestire il processo grafico del disegno di progetto (in modo tradizionale e digitale) • Saper eseguire l'analisi grafica di un'opera di architettura • Rappresentare l'architettura e il suo concept, e le tematiche a cui è legata, con rappresentazioni

diagrammatiche.

(English)

The course aims to participate, through the representation of architecture to the development of the following skills: • Knowing and managing the grammar and syntax of graphic representation • Knowing how to manage the graphic process of the design (in a traditional and digital way) • Know how to perform the graphic analysis of an architectural work • Representing architecture and its concept, and the themes to which it is linked, with diagrammatic representations.

RAPPRESENTAZIONE DIGITALE: in - Primo anno - Secondo semestre

Raggiungere la padronanza di base del disegno digitale e dei suoi strumenti come linguaggio per la progettazione, la conoscenza e la comunicazione dell'architettura alle varie scale, con le rispettive normative e convenzioni grafiche.

(English)

Achieve basic proficiency in digital drawing and its tools as a language for the design, knowledge and communication of architecture at different scales, with their respective graphic standards and conventions.

LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO

in - Terzo anno - Primo semestre

Acquisizione, attraverso l'esperienza progettuale su specifici casi-studio, delle conoscenze culturali e tecniche utili a comprendere e documentare le caratteristiche di organismi architettonici e contesti ambientali di interesse storico e artistico, al fine di trasmettere alle generazioni future, la materia e i significati delle architetture ereditate.

(English)

Achievement, through design experience on specific case-studies, of the cultural and technical knowledge useful for understanding and documenting the features of architectural bodies and environmental contexts of historical and artistic interest, in order to transmit to future generations, the material and meanings of architectural heritage.

RESTAURO: in - Terzo anno - Primo semestre

L'obiettivo del corso di restauro è quello di introdurre alla conoscenza del linguaggio architettonico della tradizione romana ed all'utilizzo delle tecniche dell'arte di costruire premoderna come pratica per una conservazione attiva e coerente dell'edilizia storica.

(English)

The objective of the restoration course is to introduce the knowledge of the architectural language of the Roman tradition and the use of the techniques of the pre-modern art of building as a practice for an active and coherent conservation of historic buildings.

RILIEVO: in - Terzo anno - Primo semestre

L'obiettivo del corso è quello di far comprendere il ruolo fondamentale dell'attività di rilevamento nella conoscenza di un qualsiasi manufatto architettonico. Il rilevamento è lo strumento in grado di sostanziare i dati emersi dalle ricerche su fonti storiche, letterarie ed epigrafiche indispensabili per un approccio globale allo studio degli organismi edilizi e che, allo stesso tempo, rappresentano una preziosa fonte di suggerimenti e spunti di indagine.

(English)

The aim is to teach that the survey has a fundamental role in the knowledge of any architectural monument. The survey helps to clarify the data emerging from research on historical, literary and epigraphic sources, indispensable for a comprehensive approach to the study of the monuments.

STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO: in - Terzo anno - Primo semestre

Acquisizione degli strumenti e dei metodi del restauro attraverso lo studio dei caratteri costruttivi dell'edilizia storica.

(English)

Acquisition of instruments and methods of restoration through the study of the historical building characteristic.

STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza della storia dell'arte moderna (secc. XIV-XVIII) e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura dell'opera d'arte; capacità di analisi delle fonti; acquisizione di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti.

(English)

Knowledge of the history of modern art (14th-18th centuries) and of specific subjects and problems of the discipline; ability to analyze and read the work of

art; ability to analyze the sources; acquisition of a methodological competence that allows an independent study; ability to apply the knowledge acquired in order to devise and support arguments; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors.

MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza dei principali approcci metodologici relativi alla storia e alla teoria della fotografia; capacità di indagare gli oggetti fotografici nei relativi contesti di produzione e conservazione; capacità di condurre ricerche storico-artistiche su fotografi e su archivi, collezioni, istituzioni e pubblicazioni fotografiche; capacità di condividere problemi e risultati della ricerca nei diversi ambiti di comunicazione scientifica, didattica e informativa.

(English)

Knowledge of the main methodological approaches to the history and theory of photography; ability to investigate photographic objects in their contexts of production and conservation; ability to conduct art-historical research on photographers and photographic archives, collections, institutions, and publications; ability to share research questions and outcomes in different areas of scientific, educational, and informational communication.

GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti e le conoscenze necessari alla comprensione delle tecniche di "ricerca e ottimizzazione di forma" delle strutture bidimensionali, con particolare attenzione ai gusci e alle membrane. Infatti è proprio in tali strutture che il comportamento statico maggiormente si palesa attraverso la forma rendendosi leggibile ed entrando, in tal modo, tra le componenti fondamentali del linguaggio architettonico.

(English)

The course provides the basic knowledge of form finding techniques and shape optimization, applied to two-dimensional structures, in particular shells and membranes. These particular structures mainly show their static behavior through their shapes, becoming this way fundamental components of the architectural language.

FONDAMENTI DI FISICA

in - Primo anno - Secondo semestre

Fornire allo studente le competenze necessarie per applicare le leggi della fisica a modelli architettonici. Lo studente verrà guidato nell'apprendimento del metodo scientifico e del suo linguaggio. Argomenti del corso sono: Equilibrio Meccanico e Termico, Deformazione, Elasticità e Espansione termica. Termodinamica e Dinamica dei Fluidi. Macchine termiche e frigorifere. Leggi di conservazione. Moto armonico. Onde longitudinali. Suono e udito.

(English)

Provide the student with the knowledge and skills required to apply physics laws to architecture models. The student will be introduced to the scientific method and its language. Topics discussed during the course are: Mechanical and thermal equilibrium, Elasticity and thermal expansion. Thermodynamics and Fluid dynamics. Heat engines and refrigerators. Conservation laws. Harmonic motion. Longitudinal waves. Sound and hearing.

LAB - Learning from Abroad

in - Primo anno - Primo semestre

Our first objective is to classify and conceptualize various methods of intervention through detailed case studies. The second objective is to apply the resulting strategies to develop a design proposal for an existing building selected by each student. In doing so, we aim to understand architectural intervention not only as a means of preservation, but also as a critical and creative design methodology relevant to contemporary practice.

(English)

Our first objective is to classify and conceptualize various methods of intervention through detailed case studies. The second objective is to apply the resulting strategies to develop a design proposal for an existing building selected by each student. In doing so, we aim to understand architectural intervention not only as a means of preservation, but also as a critical and creative design methodology relevant to contemporary practice.

FONDAMENTI DI FISICA TECNICA

in - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso attraverso lo studio dei fondamenti di trasmissione del calore, termodinamica, acustica ed illuminotecnica, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione delle caratteristiche dei materiali e degli elementi costruttivi e dei fenomeni che regolano il comportamento energetico dell'edificio, per il controllo delle variabili che determinano il comfort ambientale e sono alla base del progetto impiantistico.

(English)

Through the study of the fundamentals of heat transfer, thermodynamics, acoustics and lighting, the course aims to provide the knowledge and skills required to understand the materials and building components characteristics, the phenomena that regulate the building energy behavior, the environmental comfort variables and the basis of the plant design.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2

in - Secondo anno - Primo semestre

Attraverso la progettazione di un organismo architettonico di medie dimensioni il Laboratorio intende condurre lo studente alla comprensione delle interrelazioni tra forma dello spazio, funzione e costruzione, introducendo un primo organico pensiero sugli aspetti strutturali.

(English)

Through the design of a medium-sized architectural organism, the Lab aims to lead the student to an understanding of the relationships between the form of space, function and construction, introducing a first organic thought on structural aspects.

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: in - Secondo anno - Primo semestre

Il modulo di Progettazione Architettonica intende fornire gli strumenti per la redazione di un progetto di medie dimensioni e complessità con particolare riguardo al dimensionamento e alla configurazione degli spazi, alla determinazione volumetrica dell'intero complesso, alle relazioni con il contesto fisico e alla definizione dell'impianto strutturale in rapporto alle scelte tipologiche e spaziali.

(English)

The course aims to provide the tools for the preparation of a medium-sized project and of medium complexity and with particular regard to the size and configuration of the spaces, from the volumetric determination of the whole complex, to the relations with the context and the definition of the structural system in relation to the typological and spatial choices

STRUTTURA E ARCHITETTURA: in - Secondo anno - Primo semestre

Fornire gli strumenti per riconoscere le morfologie strutturali tipiche delle tipologie progettuali oggetto del laboratorio, e comprenderne quindi il comportamento strutturale qualitativo attraverso modelli di interpretazione fisico-matematici semplici, alla base del corso teorico che si tiene parallelamente nello stesso semestre di quello laboratoriale.

(English)

To provide the tools to recognize the structural morphologies typical of the design work object of the laboratory, thus understanding their qualitative structural behavior through the study of simple physical-mathematical models, which are covered in the theoretical course held in parallel in the same semester of the laboratory one.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3

in - Terzo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire gli strumenti per impostare il progetto di un organismo edilizio articolato all'interno di un contesto urbano complesso. Definire, inoltre, la qualità degli spazi esterni che la sua conformazione determina; approfondire a scala di dettaglio alcune parti significative, comprendendo i nessi tecnologici e le conseguenze architettoniche di ogni definizione formale.

(English)

The course aims to provide the tools to set up the project of an articulated building structure in an urban complex. Furthermore define the quality of outdoor spaces determined by its conformation; deepen in detail scale some significant parts, including the links in technology and the architectural consequences of any formal definition.

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: in - Terzo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire gli strumenti per impostare il progetto di un organismo edilizio articolato all'interno di un contesto urbano complesso. Definire, inoltre, la qualità degli spazi esterni che la sua conformazione determina; approfondire a scala di dettaglio alcune parti significative, comprendendo i nessi tecnologici e le conseguenze architettoniche di ogni definizione formale.

(English)

The course aims to provide the tools to set up the project of an articulated building structure in an urban complex. Furthermore define the quality of outdoor spaces determined by its conformation; deepen in detail scale some significant parts, including the links in technology and the architectural consequences of any formal definition.

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA: in - Terzo anno - Secondo semestre

Approfondimento, nella redazione del progetto di laboratorio, degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tecniche costruttive, con particolare riguardo all'inserimento nell'ambiente.

(English)

In-depth study of building elements, materials and construction techniques in the drafting of the laboratory project, with particular regard to integration into the environment.

PROVA FINALE

in - Terzo anno - Secondo semestre

L'obiettivo formativo della prova finale è riflettere sull'esperienza di apprendimento compiuta nel corso degli studi e discutere all'esame di laurea un'autopresentazione (o portfolio), che dovrà sintetizzare il percorso della propria esperienza di studio, mettendone in luce sia gli aspetti, le tematiche ed i momenti ritenuti più importanti, che gli elementi più personali ed originali.

(English)

The training objective of the final exam is to reflect on the learning experience completed during the studies and to discuss a self-presentation (or portfolio) at the graduation exam, which will summarize the path of one's study experience, highlighting both the aspects, themes and moments considered more important than the more personal and original elements.

STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA

in - Primo anno - Primo semestre

Gli studenti vengono guidati a riconoscere nelle opere strutturali nel loro sviluppo diacronico le conoscenze teoriche acquisite in altri corsi tecnici e a comprenderne l'importanza ai fini della creatività e dell'innovazione nei vari periodi. Il corso mette lo studente nelle condizioni di affrontare la progettazione dialogando più consapevolmente con la componente statica.

(English)

Building on the previous theoretical knowledge, the course aims firstly to improve the ability to recognise structural aspects of architectural and construction history. Secondly, it allows the students to approach the architectural project by facing the technical aspects of buildings and works of engineering.

ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2

in - Secondo anno - Primo semestre

Offrire gli strumenti algebrici ed analitici che permettono il trattamento dello spazio tridimensionale, ed oltre. In particolare, introdurre al calcolo differenziale ed integrale in più variabili e all'algebra lineare nel suo rapporto col pensiero geometrico. Dalle forme alle formule, e viceversa: introduzione ai problemi inversi ed al pensiero parametrico.

(English)

To provide the algebraic and analytical tools that enable the treatment of three-dimensional space, and beyond. In particular, to introduce differential and integral calculus in several variables and linear algebra in its relationship with geometrical thinking. From forms to formulas, and vice versa: introduction to inverse problems and parametrical thinking.

FONDAMENTI DI ESTIMO

in - Terzo anno - Primo semestre

Il corso si pone l'obiettivo di fornire i principali strumenti teorico-metodologici della disciplina estimativa per la formulazione dei giudizi di valore di beni economici, in ambito edile, urbano e territoriale, per la valutazione della fattibilità economica e della sostenibilità dei progetti e, infine, per i processi di produzione edilizia e insediativa.

(English)

The course aims to provide the main theoretical-methodological tools of the appraisal discipline, for the formulation of value judgments of economic goods, in building, urban and territorial sector, for the evaluation of economic feasibility and sustainability of projects and, finally, for the processes of building and settlement production.

FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studio della geometria descrittiva inteso come processo indispensabile per la conoscenza e la costruzione dello spazio e delle forme architettoniche. L'obiettivo è fornire l'insieme delle regole che costituiscono la base utile alla evoluzione dell'idea progettuale e alla sua rappresentazione grafica, sia manuale che informatica.

(English)

The study of descriptive geometry intended as an essential process for the comprehension and construction of space and architectural forms. The goal is to provide a set of rules that form a conceptual basis useful to the development of the project idea and its, both manual and digital, graphic representation.

TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI

in - Secondo anno - Primo semestre, in - Secondo anno - Secondo semestre

Fornire conoscenze e strumenti per comprendere le mutue relazioni tra territorio, ambiente e paesaggio, evidenziandone i ruoli nei processi evolutivi di governo e progetto del territorio alle diverse scale, anche in vista degli orizzonti di sviluppo sostenibile delineati dalla Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

(English)

To provide comprehensive knowledge and tools to understand the mutual relationships between land, environment and landscape, highlighting their roles in the evolutionary processes of territorial organisation and design at different scales in the achievement of the sustainable development goals of the United Nations 2030 Agenda.

PAESAGGIO: in - Secondo anno - Secondo semestre

Fornire le conoscenze di base per l'apprendimento dei fondamenti di architettura del paesaggio e per comprendere il ruolo del progetto degli spazi aperti nella configurazione della città, nei suoi aspetti espressivi, ambientali e programmatici, in prospettiva storica e nell'attualità.

(English)

To provide the basic knowledge for learning the foundations of landscape architecture and for understanding the role of open space design in the configuration of the city, in its expressive, environmental and programmatic issues, both in a historical perspective and in the present day.

URBANISTICA: in - Secondo anno - Primo semestre

Proporre esperienze ricognitive ed interpretative degli insediamenti urbani, considerandone criticamente la genesi, le caratteristiche funzionali e del patrimonio costruito, le dotazioni di spazi urbani.

(English)

To provide exploratory and interpretative experiences of urban settlements, critically considering their genesis, functional features and built heritage, and the equipment of urban spaces.

URBANISTICA: in - Secondo anno - Primo semestre

Offrire conoscenze inerenti i ruoli dell'urbanistica nella storia recente italiana ed europea, evidenziandone le traiettorie evolutive e le potenzialità degli strumenti di governo del territorio.

(English)

To offer knowledge about the role of urbanism in recent Italian and European history, highlighting its evolutionary trajectories and the potential of spatial organisation tools.

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso opzionale si propone di fornire LE competenze specifiche su metodi, tecniche e strumenti di valutazione avanzati e innovativi, basati sul rapporto con le comunità interessate da piani, programmi, processi e progetti, affrontando temi attualmente posti da contesti urbani in trasformazione.

(English)

The optional course aims to provide students with specific skills in advanced and innovative evaluation methods, techniques and tools, based on the relationship with communities affected by plans, programmes, processes and projects, addressing issues currently posed by changing urban contexts.

CIVIC ARTS

in - Primo anno - Secondo semestre

The studio propose an experience of a phenomenological analysis of the actual city through a relational, artistic and transdisciplinary approach. For more info see: http://www.articiviche.net/lac/arti_civiche/arti_civiche.html Professor's blog: <http://articiviche.blogspot.it/>

(English)

The studio propose an experience of a phenomenological analysis of the actual city through a relational, artistic and transdisciplinary approach. For more info see: http://www.articiviche.net/lac/arti_civiche/arti_civiche.html Professor's blog: <http://articiviche.blogspot.it/>

PROGETTAZIONE INCLUSIVA

in - Primo anno - Primo semestre

Nel Corso, ai concetti di comfort, sicurezza e multisensorialità verranno integrati quelli di accessibilità e fruibilità, rafforzando il concetto che al centro del progetto deve essere collocato l'uomo inteso nella sua accezione più ampia.

(English)

The Course confirming the idea that man, in his broadest sense, must be placed at the centre of the project. The concepts of accessibility and availability will be integrated into those ones concerning comfort, safety and multisensory.

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2

in - Secondo anno - Secondo semestre

Il Corso del secondo anno mantiene le stesse finalità didattiche del corso di Storia dell'Architettura del primo anno, ma articolate nell'arco cronologico compreso tra il XVII e il XXI secolo.

(English)

The course of the second year has the same educational aims of the course of history of the first year, but articulated during the time span between the seventeenth and twenty-first century.

IDONEITA LINGUA - FRANCESE

in - Primo anno - Primo semestre

Consentire allo studente di conseguire un attestato di conoscenza di una lingua dell'UE di livello intermedio B2, per quanto attiene alle capacità di comunicare in forma scritta e orale

(English)

Allows the student to obtain a certificate of knowledge of an EU language in Intermediate B2 level, with regard to the ability of writing and oral communication.

IDONEITA LINGUA - INGLESE

in - Primo anno - Primo semestre

Consentire allo studente di conseguire un attestato di conoscenza di una lingua dell'UE di livello intermedio B2, per quanto attiene alle capacità di comunicare in forma scritta e orale

(English)

Allows the student to obtain a certificate of knowledge of an EU language in Intermediate B2 level, with regard to the ability of writing and oral communication.

CONTEMPORARY ROME

in - Primo anno - Secondo semestre

The course aims to introduce students to contemporary Italian Architecture, examining it through the built examples in Rome and the layered context of the historical city and its environs

(English)

The course aims to introduce students to contemporary Italian Architecture, examining it through the built examples in Rome and the layered context of the historical city and its environs

IDONEITA LINGUA - TEDESCO

in - Primo anno - Primo semestre

Consentire allo studente di conseguire un attestato di conoscenza di una lingua dell'UE di livello intermedio B2, per quanto attiene alle capacità di comunicare in forma scritta e orale

(English)

Allows the student to obtain a certificate of knowledge of an EU language in Intermediate B2 level, with regard to the ability of writing and oral communication.

IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO

in - Primo anno - Primo semestre

Consentire allo studente di conseguire un attestato di conoscenza di una lingua dell'UE di livello intermedio B2, per quanto attiene alle capacità di comunicare in forma scritta e orale

(English)

Allows the student to obtain a certificate of knowledge of an EU language in Intermediate B2 level, with regard to the ability of writing and oral communication.

STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA'

in - Primo anno - Primo semestre

Dare agli studenti le competenze fondamentali per una comprensione critica dei problemi urbani e confrontarli con il ruolo dell'approccio architettonico.

(English)

To give the students the basic skills for a critical understanding of urban problems and to compare these with the role of architectural approach

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

in - Primo anno - Primo semestre

Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche e uso del computer, Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

(English)

Further linguistic skills and telematic skills. Other useful knowledge for entering the labor market.

Allegato 2

Didattica erogata

DIPARTIMENTO: ARCHITETTURA
 Corso di laurea in Scienze dell'architettura (L-17 R) A.A. 2026/2027
 Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010181 - FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA PARTE INTRODUTTIVA Canale: CANALE I PALMIERI VALERIO Canale: CANALE II TORRICELLI CARLOTTA Canale: CANALE III MENEGATTI FRANCESCO FEDERICO LUIGI			0	0		
	B	CEAR-09/A	4	50	AP	ITA
21010183 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 Canale: CANALE I BRISCESE FABIO Canale: CANALE II PAPPALARDI FRANCESCO	A	MATH-04/A	6	75	AP	ITA
21001992 - FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA Canale: CANALE I SPADAFORA GIOVANNA Canale: CANALE II CANCIANI MARCO	A	CEAR-10/A	8	100	AP	ITA
21001993 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 Canale: CANALE I MATTEI FRANCESCA Canale: CANALE II MUSSOLIN MAURO	A	CEAR-11/A	8	100	AP	ITA
21010195 - ACCADEMIE PALMIERI VALERIO	F		1	25	I	ITA
21010194 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	F		8	200	I	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D			150		
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico LINGUA UE	E			50		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010181 - FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA			0	0		
PARTE APPLICATIVA Canale: CANALE I PALMIERI VALERIO Canale: CANALE II TORRICELLI CARLOTTA Canale: CANALE III MENEGATTI FRANCESCO FEDERICO LUIGI	B	CEAR-09/A	8	100	AP	ITA
21001994 - MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI						
Canale: CANALE I BARATTA ADOLFO FRANCESCO LUCIO Canale: CANALE II CALCAGNINI LAURA	B	CEAR-08/C	8	100	AP	ITA
21001995 - DISEGNO DELL'ARCHITETTURA			0	0		
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA Canale: CANALE I FARRONI LAURA Canale: CANALE II CIANCI MARIA GRAZIA	A	CEAR-10/A	6	75	AP	ITA
RAPPRESENTAZIONE DIGITALE Canale: CANALE I Bando Canale: CANALE II CALISI DANIELE	A	CEAR-10/A	2	25		
21010184 - FONDAMENTI DI FISICA						
Canale: CANALE I BRUNI FABIO Canale: CANALE II SODO ARMIDA	C	PHYS-06/A	4	50	AP	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027	D			150		
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico LINGUA UE	E			50		

Secondo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010185 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2			0	0		
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Canale: CANALE I MONTUORI LUCA Canale: CANALE II DALL'OLIO LORENZO Canale: CANALE III FURNARI MICHELE	B	ICAR/14	8	100		
STRUTTURA E ARCHITETTURA Canale: CANALE I CASALOTTI ARNALDO DEMARTINO CRISTOFORO Canale: CANALE II VARANO VALERIO DEMARTINO CRISTOFORO Canale: CANALE III VARANO VALERIO DEMARTINO CRISTOFORO	C	ICAR/08, ICAR/09	2	25	AP	ITA
21010186 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2						
Canale: CANALE I FALCOLINI CORRADO Canale: CANALE II Bando	A	MAT/07	6	75	AP	ITA
21010187 - FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE						
Canale: CANALE I FORMICA GIOVANNI CASALOTTI ARNALDO Canale: CANALE II VARANO VALERIO	B	ICAR/08	7	85	AP	ITA
21002000 - TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI			0	0		
URBANISTICA Canale: CANALE I CAUDO GIOVANNI Canale: CANALE II PALAZZO ANNA LAURA	C	ICAR/21	2	25	AP	ITA
URBANISTICA Canale: CANALE I FAVA FEDERICA Canale: CANALE II NUCCI LUCIA	B	ICAR/21	6	75		
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2025/2026	D			150		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010188 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA			0	0		
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA Canale: CANALE I MARRONE PAOLA Canale: CANALE II RAIMONDI ALBERTO Canale: CANALE III CIVIERO PAOLO	B	ICAR/12	7	85	AP	ITA
FISICA TECNICA AMBIENTALE Canale: CANALE I Bando Canale: CANALE II Bando Canale: CANALE III Bando	A	ING-IND/11	2	25		
21002003 - STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 Canale: CANALE I Verde Paola Carla Canale: CANALE II STURM SAVERIO	A	ICAR/18	8	100	AP	ITA
21002002 - FONDAMENTI DI FISICA TECNICA Canale: CANALE I Bando Canale: CANALE II FONTANA LUCIA	A	ING-IND/11	6	75	AP	ITA
21002000 - TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI			0	0		
PAESAGGIO Canale: CANALE I METTA ANNALISA Canale: CANALE II GABBIANELLI ALESSANDRO	C	ICAR/15	4	50	AP	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2025/2026	D			150		

Terzo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010189 - LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO			0	0		
RESTAURO Canale: CANALE I <i>Bando</i>						
Canale: CANALE II <i>Bando</i>	B	ICAR/19	5	60		
Canale: CANALE III <i>GEREMIA FRANCESCA</i>						
STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO Canale: CANALE I <i>STABILE FRANCESCA ROMANA</i>						
Canale: CANALE II <i>STABILE FRANCESCA ROMANA</i>	B	ICAR/19	2	25	AP	ITA
Canale: CANALE III <i>STABILE FRANCESCA ROMANA</i>						
RILIEVO Canale: CANALE I <i>FARRONI LAURA</i>						
Canale: CANALE II <i>CIANCI MARIA GRAZIA</i>	C	ICAR/17	3	35		
Canale: CANALE III <i>SPADAFORA GIOVANNA</i>						
21010190 - LABORATORIO DI URBANISTICA			0	0		
URBANISTICA Canale: CANALE I <i>MAGAUDDA STEFANO</i>						
Canale: CANALE II <i>BAIONI MAURO</i>	B	ICAR/21	7	85		
Canale: CANALE III <i>RANZATO MARCO</i>						
ANTROPOLOGIA URBANA Canale: CANALE I <i>POMPEO FRANCESCO</i>						
Canale: CANALE II <i>POMPEO FRANCESCO</i>	C	M-DEA/01	2	25	AP	ITA
Canale: CANALE III <i>POMPEO FRANCESCO</i>						
21010191 - FONDAMENTI DI ESTIMO						
Canale: CANALE I <i>FINUCCI FABRIZIO</i>	B	ICAR/22	4	50	AP	ITA
Canale: CANALE II <i>Bando</i>						
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2024/2025	D			150		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010192 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3			0	0		
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Canale: CANALE I <i>BURRASCANO MARCO</i> Canale: CANALE II <i>Bando</i> Canale: CANALE III <i>FARINA MILENA</i>	B	ICAR/14	7	85	AP	ITA
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA Canale: CANALE I <i>MARRONE PAOLA</i> Canale: CANALE II <i>CIVIERO PAOLO</i> Canale: CANALE III <i>CIVIERO PAOLO</i>	C	ICAR/12	2	25		
21010193 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI						
Canale: CANALE I <i>DEMARTINO CRISTOFORO</i> Canale: CANALE II <i>ALBANESI TOMMASO</i>	B	ICAR/09	7	85	AP	ITA
21002010 - PROVA FINALE	E		4	50	AP	ITA
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2024/2025	D			150		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2025/2026						
21002135 - BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE <i>(primo semestre)</i>	D	ICAR/14	4	50	AP	ITA
21010042 - PROGETTAZIONE INCLUSIVA <i>(primo semestre)</i> BARATTA ADOLFO FRANCESCO LUCIO	D	ICAR/12	4	50	AP	ITA
21010153 - ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA <i>(primo semestre)</i>	D	ICAR/14	4	50	AP	ITA
21010197 - DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE <i>(primo semestre)</i> SANTINI SILVIA	D	ICAR/09	4	50	AP	ITA
21010198 - STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>(primo semestre)</i>	D	ICAR/10	4	50	AP	ITA
21010206 - URBAN MORPHOLOGY <i>(secondo semestre)</i> STRAPPA GIUSEPPE <i>Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1):</i> STRAPPA GIUSEPPE	D	ICAR/14	6	75	AP	ENG
21010200 - CIVIC ARTS <i>(secondo semestre)</i>	D	ICAR/14	6	75	AP	ENG
21010284 - FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO <i>(secondo semestre)</i> SIMONETTI ALFREDO	D	ICAR/12	4	50	AP	ITA
21010285 - SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY <i>(secondo semestre)</i> TORRICELLI CARLOTTA	D	ICAR/14	4	50	AP	ENG
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/02	6	75	AP	ITA
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM <i>(secondo semestre)</i>	D	L-ART/03	6	36	AP	ITA
21010001 - SEMINARIO VILLARD <i>(primo e secondo semestre)</i>	D	ICAR/14	8	100	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010419 - LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE (secondo semestre)	D	ICAR/15, ICAR/21	4	50	AP	ITA
21010420 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI (secondo semestre) FINUCCI FABRIZIO	D	ICAR/22	4	50	AP	ITA

Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2026/2027

21002135 - BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE (primo semestre) Bando	D	CEAR-09/A	4	50	AP	ITA
21010042 - PROGETTAZIONE INCLUSIVA (primo semestre) BARATTA ADOLFO FRANCESCO LUCIO	D	CEAR-08/C	4	50	AP	ITA
21010197 - DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE (primo semestre) SANTINI SILVIA	D	CEAR-07/A	4	50	AP	ITA
21010198 - STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (primo semestre) Bando	D	CEAR-08/A	4	50	AP	ITA
21010206 - URBAN MORPHOLOGY (secondo semestre) STRAPPA GIUSEPPE Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito, Art. 23 comma 1): STRAPPA GIUSEPPE	D	CEAR-09/A	6	75	AP	ENG
21010200 - CIVIC ARTS (secondo semestre) MUTUAZIONE - CIVIC ARTS (21010200) - CARERI FRANCESCO	D	CEAR-09/A	6	75	AP	ENG
21010284 - FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO (secondo semestre) SIMONETTI ALFREDO	D	CEAR-08/C	4	50	AP	ITA
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (primo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (20704133) -	D	ARTE-01/B	6	75	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (20709781) - FRONGIA ANTONELLO</i>	D	ARTE-01/C	6	36	AP	ITA
21010202 - GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA (21010202) - GABRIELE STEFANO, VARANO VALERIO</i>	D	CEAR-06/A	4	50	AP	ITA
21010001 - SEMINARIO VILLARD (primo e secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SEMINARIO VILLARD (21010001) - DALL'OLIO LORENZO, GABBIANELLI ALESSANDRO</i>	D	CEAR-09/A	8	100	AP	ITA
21002138 - STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' (21002138) - CAUDO GIOVANNI</i>	D	CEAR-12/B	8	100	AP	ITA
21010419 - LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE (21010419) - METTA ANNALISA, RANZATO MARCO</i>	D	CEAR-09/B, CEAR-12/B	4	50	AP	ITA
21010420 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI (secondo semestre) <i>FINUCCI FABRIZIO</i>	D	CEAR-03/C	4	50	AP	ITA
21010421 - LEZIONE ZERO SULLA SOSTENIBILITÀ: Città, energia e mobilità: azioni locali, impatti globali (secondo semestre) <i>MARRONE PAOLA MONTELLA ILARIA CIVIERO PAOLO CARRUS GIUSEPPE NIGRO MARIALISA PANZIERI STEFANO GATTA VALERIO MARCUCCI EDOARDO RIGANTI FULGINEI FRANCESCO SALVINI CORIOLANO GIOVANNELLI AMBRA PALMIERI FULVIO CHIAVOLA ORNELLA BATTISTA GABRIELE EVANGELISTI LUCA CARRESE STEFANO</i>	D	CEAR-08/C	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21010034 - LAB - Learning from Abroad (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LAB - Learning from Abroad (21010034) - Yamaguchi Makoto</i>	D	CEAR-09/A	8	100	AP	ENG
21010444 - TEORIE DELL'ARCHITETTURA (primo semestre) <i>MONTUORI LUCA</i>	D	CEAR-09/A	4	50	AP	ITA
21010445 - CONTEMPORARY ROME (secondo semestre) <i>Bando</i>	D	CEAR-11/A	4	50	AP	ENG

Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico LINGUA UE

20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE (primo semestre)	E		4	50	I	ITA
20202024 - IDONEITA LINGUA - TEDESCO (primo semestre)	D		4	50	I	ITA
20202022 - IDONEITA LINGUA - FRANCESE (primo semestre)	D		4	50	I	ITA
20202023 - IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO (primo semestre)	D		4	50	I	ITA

Gruppo opzionale: COMUNE Orientamento unico DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE 2024/2025
Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)